



I. C. BELLINI – NOVARA

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I.C. BELLINI – NOVARA

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BELLINI - NOVARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 173** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 175** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 188** Moduli di orientamento formativo
- 195** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 279** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 289** Attività previste in relazione al PNSD
- 291** Valutazione degli apprendimenti
- 298** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 304** Aspetti generali
- 318** Modello organizzativo
- 323** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 329** Reti e Convenzioni attivate
- 343** Piano di formazione del personale docente
- 352** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo Contessa Tornielli Bellini eroga l'offerta formativa relativa alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) ed è costituito da 6 plessi (1 di scuola dell'infanzia, 3 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado) attivi nel quartiere di sant'Agabio e nel quartiere di Pernate.

Quartiere di Sant'Agabio

Il quartiere di Sant'Agabio, posto alla periferia della città di Novara, a partire dagli anni '70 del secolo scorso, è stato individuato dal Piano Regolatore come sede di un massiccio insediamento di edilizia economica e popolare, con successive assegnazioni di alloggi a nuove famiglie, a causa di un elevato tasso di mobilità della popolazione, comunque in continua crescita. Gli assegnatari iniziali delle case popolari erano prevalentemente famiglie di origine meridionale, con basso reddito, modesto livello di istruzione, conflittualità. Successivamente, si è rilevato l'incremento di immigrati extracomunitari provenienti in prevalenza dall'Africa settentrionale e centrale e dall'Albania; in aumento è oggi, l'inserimento di pakistani, peruviani, turchi e afgani di cui alcuni profughi

Sussistono anche molti alloggi di proprietà di cooperative, di Enti o di privati, che ospitano famiglie in buone condizioni economiche e con buon livello di istruzione.

E' molto presente sul territorio l'attività della Parrocchia e delle associazioni di volontariato, come ad esempio Sant'Agabio Resiliente, OrientaMente, L'Albero a colori, Associazione Humanitas, Centro Famiglie del Comune e Casa Alessia. I Servizi sociali operano in modo coordinato nei confronti dei minori a rischio e delle loro famiglie. Attualmente l'utenza della scuola può essere globalmente così rappresentata:

- ragazzi provenienti da famiglie di buone condizioni socioculturali, abitanti per lo più nella parte storica del quartiere, i cui progetti di vita, prevedendo il proseguimento degli studi anche fino alla laurea, richiedono e consentono di programmare un'offerta formativa di elevato livello qualitativo;
- ragazzi appartenenti a famiglie, per molteplici ragioni, in difficoltà, che si ripercuotono sulle capacità di relazione e sui ritmi di apprendimento;
- ragazzi appartenenti a famiglie immigrate (che rappresentano attualmente oltre il 44% dell'utenza), per



i quali sono attuati progetti di inserimento, di alfabetizzazione a vari livelli e di educazione interculturale;

- ragazzi con bisogni educativi speciali (BES) e alunni diversamente abili, per i quali è indispensabile un piano di studio personalizzato o individualizzato.

- agli alunni, di famiglie con grosse difficoltà economiche, vengono forniti alcuni libri di testo, in comodato d'uso.

La stragrande maggioranza degli allievi riesce a completare il percorso scolastico nei tempi prestabiliti, con orientamento prevalente verso istituti professionali e tecnici nel passaggio alle superiori, ma anche con iscrizioni ai licei.

Il monitoraggio degli esiti scolastici, relativo al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado, ha evidenziato risultati positivi in tutti gli indirizzi, per la maggioranza dei nostri ex alunni. Sono rari i casi di abbandono prima dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

I pochi allievi che frequentano irregolarmente e che manifestano sintomi di disagio, vengono inseriti nel progetto "Antidispersione", in collaborazione con la Regione Piemonte ed i centri di formazione.

Con la stessa finalità, in particolare per favorire l'inclusione degli studenti stranieri, viene attuato il Progetto Scuole Aree a Rischio, PON "Inclusione sociale e lotta al disagio" e Progetti FAMI.

Dovendo rispondere alle esigenze di alunni con un retroterra sociale e culturale differenziato, la scuola programma i propri interventi con l'obiettivo di rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali e di superare le condizioni di svantaggio, poiché ognuno ha il diritto e il dovere di raggiungere il massimo sviluppo possibile sia di conoscenze culturali, sia di potenzialità personali

In questi anni si stanno approntando nuovi progetti di RIQUALIFICAZIONE URBANA" proprio all'interno di spazi del quartiere che sono in disuso o fatiscenti per consentire alla popolazione di riappropriarsi di questi luoghi in modo costruttivo

Quartiere di Pernate

Il quartiere mantiene ancora in buona parte le caratteristiche di una frazione esterna all'insediamento urbano. La situazione abitativa è caratterizzata in prevalenza da palazzine con pochi appartamenti e da case unifamiliari, con ampi spazi verdi.

Il livello culturale ed economico è buono, la popolazione è stabile e in lieve crescita, con un moderato



incremento di famiglie immigrate.

C'è una forte identità di quartiere, per cui la scuola viene vista come struttura integrante; la presenza dei genitori è costante ed è palese la volontà di partecipare alla vita scolastica; i ragazzi sono abbastanza motivati allo studio, gli esiti scolastici complessivamente buoni; prevalgono le scelte di studi a lungo termine. Gli atteggiamenti delle famiglie nei confronti della scuola si possono così riassumere:

- la maggior parte delle famiglie ha fiducia nella scuola e le richiede collaborazione nell'azione educativa e una preparazione culturale adeguata al proseguimento degli studi, essendo convinta che un buon livello di istruzione sia importante;
- una minoranza di famiglie, con situazioni problematiche, delega totalmente alla scuola l'intervento educativo o, in altri casi, propone modelli di vita contraddittori che lo rendono difficile;
- le famiglie immigrate ottengono una costante opera di mediazione e di conoscenza reciproca diretta al confronto con le culture e le tradizioni d'origine.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La nostra scuola agisce nei quartieri di Sant'Agabio e Pernate. Il quartiere di Sant'Agabio è riuscito, negli anni, a far fronte positivamente all'ondata migratoria, poiché non ha perso alcune delle sue caratteristiche iniziali, di forte coesione sociale e di stabilità. Numerose le famiglie di residenti storici che non si sono mai trasferite e anzi si sono fatte promotrici di iniziative atte all'integrazione. Il quartiere di Pernate mantiene ancora in buona parte le caratteristiche di una frazione esterna all'insediamento urbano. Il livello culturale ed economico è buono, la popolazione è stabile e in lieve crescita, con un moderato incremento di famiglie immigrate. Presso la Scuola Secondaria Sede, vengono proposti diversi laboratori pomeridiani facoltativi, che risultano molto graditi all'utenza e che sono frequentati da un'alta percentuale di studenti. I laboratori spaziano dall'area sportiva a quella espressiva e musicale e puntano al miglioramento della sensibilità e capacità comunicativa degli studenti. Dovendo rispondere alle esigenze di alunni con un retroterra sociale e culturale differenziato, la scuola programma i propri interventi con l'obiettivo di rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali e di superare le condizioni di svantaggio.

Vincoli:

- a) Difficoltà di comunicazione: - In molte famiglie si riscontra un livello di istruzione molto basso che,



in diversi casi, consiste in un analfabetismo primario; - In molte famiglie straniere, solo un componente conosce, a volte in modo superficiale, la lingua italiana b) Difficoltà di organizzazione generale: - Nel corso dell'anno scolastico si registrano frequenti nuovi inserimenti di tipo migratorio - Molte famiglie versano in condizioni socio-economiche molto precarie c) Difficoltà di collaborazione con le famiglie: - Alcune delle famiglie con situazioni problematiche delegano totalmente alla scuola l'intervento educativo e, talvolta, propongono modelli educativi contraddittori e non coerenti con la mission della Scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Per migliorare le relazioni tra docenti e studenti, tra compagni e con le famiglie, e per superare le eventuali difficoltà incontrate nello studio e nelle dinamiche di classe e interpersonali, presso la Scuola è aperto uno "Sportello psicologico" cui possono accedere gli alunni della scuola, le loro famiglie e i docenti. È molto presente sul territorio l'attività della Parrocchia e delle associazioni di volontariato. I servizi sociali del Comune operano in modo coordinato nei confronti dei minori a rischio e delle loro famiglie. Gli assistenti sociali e gli educatori incontrano, almeno mensilmente, i docenti degli alunni della secondaria seguiti. La scuola organizza molti interventi finalizzati all'integrazione, all'inclusione sociale e alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo: - MEDIAZIONE LINGUISTICA con Associazione 'Bruna Delsignore' e con FILOS formazione-agenzia formativa per gli alunni stranieri; - PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA in convenzione con Regione Piemonte e Centri di Formazione (progetto LAPIS); - PROGETTO MUSICA E TERRITORIO per favorire l'integrazione e l'inclusione; - STUDIO ASSISTITO con Associazione Cassiopea e Progetto Compiti@Casa con Fondazione San Paolo per la Scuola; - SERVIZIO PSICOLOGICO D'ISTITUTO; - AREE A RISCHIO con Regione Piemonte. Per gli allievi extracomunitari si programmano interventi individualizzati per l'apprendimento della lingua italiana con corsi di alfabetizzazioni L2 organizzati dalla scuola; - CORSI DI ALFABETIZZAZIONE GENITORI E ALTRI ADULTI in collaborazione con il CPIA.

Vincoli:

Il territorio di Sant'Agabio in cui è collocata la scuola in cui sono collati tre plessi si caratterizza come quartiere periferico, con insediamenti di case popolari e flusso migratorio proveniente in prevalenza dall'Africa Centro-Settentrionale e dall'Oriente (in particolare Afghanistan e Pakistan), massiccio e continuo. Nel contesto nazionale di crisi occupazionale, quest'area, che negli anni '60 vantava la presenza di molte industrie (tessili, chimiche, meccaniche), attualmente presenta solo alcune attività di tipo commerciale e artigianale. Tale situazione, che penalizza la popolazione originaria (con perdita di posti di lavoro), si ripercuote con maggiori effetti negativi sui nuovi residenti che non trovano opportunità occupazionali. In questi ultimi due anni. In questi ultimi anni, causa pandemia



Covid-19, è aumentato il numero di famiglie di alunni con entrambi i genitori disoccupati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Sicurezza degli edifici: a) per la nostra scuola risulta il "Totale adeguamento" alle Norme, in situazione migliore rispetto alle scuole della Provincia e della Regione che, solo nella misura del 22%, raggiungono la stessa qualifica di sicurezza. b) Le Certificazioni sono state "solo parzialmente rilasciate" dagli Enti preposti, come accade per il 70% delle scuole della Regione. c) La scuola, in tutte le sue sedi, è attrezzata con scivoli, servizi igienici adeguati, ascensori e/o montacarichi per le necessità degli alunni diversamente abili. - Disponibilità a collaborare da parte di Enti locali: a) Raccolta fondi e donazione di strumenti musicali/tecnologici da privati (Associazione Bruna Delsignore, Banca Popolare di Novara, Istituto Radici Chimica, Fondazione Tangorra, Comunità del Novarese). - La scuola utilizza il Registro elettronico. - La connessione wifi è presente in tutte le sedi (tutte le classi sono dotate di LIM e/o panel touch?). Si prevede l'attivazione dei seguenti PON: a) Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. b) Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Vincoli:

La Scuola può contare sulle risorse finanziarie dello Stato e in parte su fondi dell' Ente locale destinato a progetti vincolati; la parte rimanente, proviene dalle famiglie per assicurazione alunni, (per mensa scuola Infanzia e scuola Primaria) e per le visite di istruzione e quindi, solo di passaggio nel bilancio della scuola. Fondi provenienti da privati costituiscono una risorsa per il miglioramento dell'offerta formativa. La scarsa disponibilità economica delle famiglie le quali, pur intenzionate, non sono in grado di offrire contributi finanziari, rende difficile la realizzazione di alcune iniziative formative. Molto spesso la scuola deve utilizzare le risorse, raccolte dai donatori privati, per fornire testi, materiali scolastici, strumentazioni tecnologiche/informatiche, corsi di prima alfabetizzazione.

Risorse professionali

Opportunità:

CONTRATTO DOCENTI: Il corpo docente, come nel riferimento Regionale, ha prevalentemente un contratto a tempo indeterminato e può contare su una cospicua esperienza professionale. Infatti nell'Istituto l'81,3% dei docenti è a tempo indeterminato e il 18,7% a tempo determinato, mentre in Regione i dati sono rispettivamente 82,5% e 17,5%. -L'inserimento nell'organico di fatto di sei sezioni della Scuola dell'Infanzia ha permesso di superare le difficoltà dello scorso anno, garantendo un numero di docenti tale da limitare il numero di alunni in lista d'attesa. - **FASCIA ETA' DOCENTI**



Istituto Regione Rispetto alla Regione, si evidenzia un maggior numero di "giovani" e un minor numero di "senior" ; ciò permette di coniugare l'apporto di creatività dei primi, con l'esperienza. - TITOLI PROFESSIONALI dei DOCENTI Il 55,77% dei docenti (50% Infanzia, 36,2% Primaria, 81,1% Secondaria) è in possesso di Laurea; il 44,23% dei docenti ha il diploma. Si può notare un'alta % di laureati anche tra i docenti della scuola dell' Infanzia e Primaria. - La STABILITA' dei DOCENTI nell'Istituto del 74,1%, per un periodo superiore ai 6 anni, è conferma del positivo clima di collaborazione, condivisione di intenti e buone prassi, oltre che di buone relazioni interpersonali. Il DIRIGENTE SCOLASTICO svolge incarico effettivo di dirigenza (in Regione il 79,9% delle scuole).

Vincoli:

- La carenza di adeguate risorse strumentali e di organico (docenti), limita in parte l'efficacia della gestione organizzativa generale, in particolare nel settore del recupero abilità di base (ad esempio alfabetizzazione), del potenziamento delle eccellenza e nella piena attuazione del curricolo verticale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BELLINI - NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC82300L
Indirizzo	VIA VALLAURI, 4 NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321692625
Email	NOIC82300L@istruzione.it
Pec	noic82300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbellininovara.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82301D
Indirizzo	VIA PIANCA, 4 NOVARA 28100 NOVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIANCA GIUSEPPE ANTONIO 4 - 28100 NOVARA NO

"BELLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM82301N



Indirizzo VIA VALLAURI, 4 NOVARA 28100 NOVARA

Edifici

- Via Vallauri 4 - 28100 NOVARA NO
- Via SFORZA 99 - 28067 NOVARA NO

Numero Classi 17

Totale Alunni 361

" DON PONZETTO " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE82303R

Indirizzo VIA PIANCA, 32 LOC. CASCINONE 28100 NOVARA

Edifici

- Via PIANCA 32 - 28100 NOVARA NO

Numero Classi 10

Totale Alunni 197

"RIGUTINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE82301P

Indirizzo VIA DELLA RIOTTA 1 RIONE S.AGABIO 28100 NOVARA

Edifici

- Via della riotta 1 - 28100 NOVARA NO

Numero Classi 15

Totale Alunni 312

"M.COPPINO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE82302Q



Indirizzo	VIA COLLODI 6 FRAZ. PERNATE 28100 NOVARA
Edifici	• Via COLLODI 6 - 28067 NOVARA NO
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

Approfondimento

L'Istituto nasce come Comprensivo nel 2010 quando la scuola primaria si unisce alla secondaria di primo grado e nel 2014 viene annessa una sezione della scuola dell'infanzia Sulas, che prima era comunale. In seguito fanno parte dell'Istituto altre due sezioni dell'infanzia e dallo scorso anno si apre una nuova sezione nei locali della scuola primaria del plesso Don Ponzetto.

Al momento attuale i numeri delle iscrizioni consentirebbero di aprire nuove sezioni, ma gli spazi disponibili non consentono ulteriori ampliamenti e restano sempre in lista di attesa numerosi bambini del quartiere.

Dal 2014 nei locali della scuola secondaria di primo grado si è attivata una SEZIONE MUSICALE che ha consentito un incremento di iscrizioni e ha ampliato l'offerta formativa aumentando anche il tempo scuola con la presenza degli alunni anche nei pomeriggi. In seguito sono state attivate due classi con il potenziamento di lingua inglese ed è stata confermata la sezione del Percorso a indirizzo musicale, già attiva dall'a.s. 2013/14, con l'adeguamento del Regolamento così come ridefinito dal D.M. 176/2022 (<https://istitutocomprensivobellini.edu.it/la-scuola/le-carte/53-regolamenti-distituto>)

Per sei anni si è garantito l'insegnamento della lingua TEDESCA oltre a quella francese e oggi tale offerta è proposta con la lingua SPAGNOLA.



Da circa 20 anni il nostro territorio, per l'elevata presenza di famiglie straniere con difficoltà socioambientali ed economiche, è rientrata nel PROGETTO AREE A RISCHIO e questo ha consentito di attivare iniziative di recupero e potenziamento per l'inserimento attraverso l'alfabetizzazione e la padronanza della lingua italiana.

Inoltre i docenti della scuola hanno partecipato come tutor e come esperti in PROGETTI FAMI E PON che hanno consentito di aprire la scuola anche con attività extraorario al fine di ridurre la dispersione scolastica e potenziare abilità e capacità di tutti gli alunni.

La presenza di numerosissimi bambini e ragazzi con DISABILITÀ di varie tipologia ha reso indispensabile la presenza di molti insegnanti di sostegno che lavorano e si coordinano per specializzarsi sempre di più per accogliere disabili che provengono da diverse zone della città.

Per anni l'Istituto si è reso protagonista di diverse iniziative sulla LEGALITA' e ultimamente anche per il contrasto al BULLISMO E CYBERBULLISMO che sono diventate buone pratiche anche con eventi pubblici come l'iniziativa LA STRADA SI FA SCUOLA che ha visto il coinvolgimento della Questura, del Comune e di molte associazioni del territorio.

Sono nella storia di questa scuola la partecipazione a:

- CERMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO a Roma e a Taranto
- EVENTO IN RICORDO DI FALCONE E BORSELLINO presso l'aula bunker dell'Ucciardone a Palermo
- Concorso NOI DONNE con la creazione di una APP PER LE DONNE che subiscono violenza premiata al Ministro degli Interni



· EVENTI E CONCERTI CON LA SEZIONE MUSICALE della scuola secondaria di primo grado presso il Quirinale a Roma e a cerimonie ed eventi significativi nel territorio locale.

· SCAMBIO E GEMELLAGGIO con scuole in AUSTRALIA per il progetto ABOUTASTE, con la SICILIA con il progetto CIOCCORISO, con il LIBANO con il gemellaggio AMICIZIA SENZA CONFINI attraverso l'esercito italiano di stanza nei territori libanesi con la SARDEGNA con il progetto DALLA RISAIA AL MARE.

Nell'anno 2018 è andata in pensione la dirigente che ha visto nascere il comprensivo e che lo ha diretto per anni, in seguito si sono avvicendati un dirigente che è andato in pensione dopo un anno e l'Istituto è stato diretto da una dirigente neoimmessa in ruolo che è entrata in maternità e la scuola è stata gestita da un reggente

Dall'anno 2021-22 ha avuto la nomina una nuova immessa in ruolo che dirige attualmente e che si è inserita nella realtà della scuola stimolando la formazione e l'ampiamiento dell'offerta scolastica alla luce del contesto sociale e didattico dell'Istituto.

Dall'a.s 21/22 il Direttore SGA, che è assegnato in assegnazione provvisoria, ha garantito una continuità nella gestione contabile e amministrativa.

L'Ufficio di segreteria ha visto, in questi ultimi due anni, un cambio generazionale a seguito di pensionamenti e distacchi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	4
	Musica	3
	Restauro	2
	Scienze	1
	CPIA	2
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	2
	AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO	10
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	206
	DIGITAL BOARD	49



Approfondimento

MATERIALE INFORMATICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO BELLINI

PLESSO RIGUTINI

PC portatili: 16

Tablet: 20

Apine BEE BOT 6 con piattaforma di ricarica

Pannel Touch 2

Digital Board 16

Aula immersiva composta da 12 schermi, + amplificatore

1 cassa portatile con microfono 1.

Casse su cavalletti 2.

2 stampanti

1 plastificatrice

PLESSO DON PONZETTO

PC portatili: 12

Tablet: 28

Apine BEE Bot 6 con piattaforma di ricarica

1 stampante

7 Digital Board

1 Lim



2 pannel touch

PLESSO COPPINO

Pc portatili 13

Tablet: 21

Apine Bee Bot 6 più base di ricarica

PLESSO SULAS

Pc portatili: 6

Tablet: 5

Digital Board: 2

SECONDARIA SEDE

Pc Portatili: 11 ad uso delle classi

24 PC portatili nei due laboratori di scienze (12+12)

Tablet: 13

1 digital su carrello portatile

15 digital board

1 Carrello di scienze

Robot da Robotica educativa: 6

3 stampanti ad uso della segreteria e dei docenti

1 stampante laser

PC FISSI 10 ad uso della segreteria amministrativa, didattica, DSGA e DIRIGENTE scolastico.

3 PC fissi ad uso dei docenti Sito nella biblioteca della scuola

SECONDARIA SUCCURSALE



Pc portatili: 9 (+ due in arrivo a fine gennaio)

Tablet: 28

Digital Board 9

Lim con Proiettore 1



Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	33

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

CONTRATTO DOCENTI: Il corpo docente, come nel riferimento Regionale, ha prevalentemente un contratto a tempo indeterminato e può contare su una cospicua esperienza professionale. Infatti nell'Istituto l'81,3% dei docenti è a tempo indeterminato e il 18,7% a tempo determinato, mentre in Regione i dati sono rispettivamente 82,5% e 17,5%. -L'inserimento nell'organico di fatto di sei sezioni della Scuola dell'Infanzia ha permesso di superare le difficoltà dello scorso anno, garantendo un numero di docenti tale da limitare il numero di alunni in lista d'attesa. - **FASCIA ETA' DOCENTI** Istituto Regione Rispetto alla Regione, si evidenzia un maggior numero di "giovani" e un minor numero di "senior"; ciò permette di coniugare l'apporto di creatività dei primi, con l'esperienza. - **TITOLI PROFESSIONALI** dei DOCENTI Il 55,77% dei docenti (50% Infanzia, 36,2% Primaria, 81,1% Secondaria) è in possesso di Laurea; il 44,23% dei docenti ha il diploma. Si può notare un'alta % di laureati anche tra i docenti della scuola dell' Infanzia e Primaria. - La **STABILITA'** dei DOCENTI nell'Istituto del 74,1%, per un periodo superiore ai 6 anni, è conferma del positivo clima di collaborazione, condivisione di intenti e buone prassi, oltre che di buone relazioni interpersonali. Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** svolge incarico effettivo di dirigenza (in Regione il 79,9% delle scuole).

Vincoli:

- La carenza di adeguate risorse strumentali e di organico (docenti), limita in parte l'efficacia della gestione organizzativa generale, in particolare nel settore del recupero abilità di base (ad esempio alfabetizzazione), del potenziamento delle eccellenze e nella piena attuazione del curricolo verticale.

Dall' a. s. 2022/23 si è attivata una formazione specifica in convenzione con l'università del Piemonte Orientale UPO per l'insegnamento dell'ITALIANO L2 agli alunni stranieri afferenti al nostro Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Mission d'Istituto:

“accogliere, includere, orientare gli studenti e le studentesse, rispettando pienamente le diversità e promuovendole come risorse, per formare persone capaci di condivisione e partecipazione, attente alla tutela dei diritti individuali e collettivi”

Il nostro Istituto ha scelto di connotarsi prioritariamente come luogo educativo di ACCOGLIENZA Come risposta concreta a bisogni emergenti di inserimento, di integrazione e di convivenza quotidiana, favorendo

- La creazione di un clima di apprendimento sereno, stimolante e proficuo;
- prevenendo il verificarsi di comportamenti scorretti attraverso il controllo delle dinamiche individuali e di gruppo;
- costruendo il proprio rapporto con gli alunni su un effettivo e rigoroso rispetto delle loro persone, nel riconoscimento delle diversità esistenti sul piano culturale e sociale, nel rispetto dei principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti

Si privilegiano gli aspetti di CONTINUITA' EDUCATIVA e di ORIENTAMENTO NEI VARI ORDINI DI SCUOLA in modo da:

- organizzare percorsi curricolari verticali internazionali
- promuovere iniziative intese ad assicurare operativamente il raccordo tra i diversi ordini di scuola;



- formare secondo criteri coerenti le classi prime dei diversi ordini
- programmare attività di orientamento nell'intero triennio;
- cercare raccordi con le scuole superiori e con le agenzie formative
- collaborare con operatori specializzati esterni, per lo sviluppo della consapevolezza e della capacità di scelta

Tutto ciò per operare concretamente per la PREVENZIONE DEL DISAGIO e l' INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

- permettere agli alunni che avvertono disagio socio-ambientale o personale di essere ascoltati da figure qualificate;
- offrire agli alunni disabili un adeguato servizio di sostegno, garantendo l'uso dei mezzi tecnologici e compensativi/dispensativi anche agli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)
- attivare procedure didattiche individualizzate nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun alunno;
- offrire agli alunni demotivati attività adatte alla loro personalità e ai loro interessi, valorizzando abilità operative;
- intervenire tempestivamente nei casi di frequenza troppo irregolare e scarsa motivazione con specifici progetti al fine di prevenire la dispersione scolastica;
- mantenere contatti regolari con le famiglie sottoscrivendo con loro il "Patto educativo di Corresponsabilità", informandole costantemente sull' andamento educativo-didattico e raccogliendo le loro osservazioni;
- mantenere i rapporti con gli altri Enti del territorio per sviluppare interventi comuni e coordinati;
- mantenere rapporti, anche con progetti in rete, con le altre scuole primarie e secondarie della città;
- sviluppare le tematiche dell'educazione interculturale, della non violenza, delle pari opportunità, dell'ambiente proposte dalle diverse agenzie cittadine.

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico



per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

TRIENNIO 2022/23; 2023/24;2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione artt.3-30-33-34; VISTA la L. n°241/90

VISTA la L. n°59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la L. n.°107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTA la legge 107/2015, in particolare il comma 14 relativo all'insegnamento alternativo all'IRC;

VISTA la L. n°53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTO l'art. 25 c. 1-2-3 del Dlgs 165/2001 come modificato dal Dlgs 150/2009

VISTA la L.104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES; VISTO il Dlgs. N° 81/2008;

VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92";

VISTO il Piano del Ministero dell'Istruzione n.19479 del 16/07/2020, "Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n.89, "Decreto recante "Adozione delle



Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTA la Nota 17377 del 28 settembre 2020: aggiornamento documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

VISTO il R.A.V;

VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2021/2022; PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L 107/2015;
- 1) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 2) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 3) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

PREMESSO

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

TENUTO CONTO

delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione dell'IC Contessa Tornielli Bellini



EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un **modello di scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il **principio della continuità**, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:



1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.



4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della L.107/2015

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

Comma 7

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni



comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

g) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

h) **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali.

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
- Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni



in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze.

- Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni.
- Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi.
- Migliorare i rapporti con le famiglie.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni
- Progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.
- Valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti nell' organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

Sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti **attività**:

- I. superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- II. adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- III. prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- IV. utilizzare una **didattica innovativa** ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;



-sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;

V. predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;

VI. progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;

VII utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione e informatizzazione;**

VIII. incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;

IX potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;

X. curare la formazione dei docenti sulla didattica digitale

XI. osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);

XII. coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
- i regolamenti;
- obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di



primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),

- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),
- descrizione dei rapporti con il territorio Particolare attenzione sarà da porre :
 - a. alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyber bullismo);
 - b. al potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
 - c. alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

I seguenti aspetti hanno carattere di necessità:

- implementazione di pratiche di didattica innovativa, secondo le tecnologie didattiche digitali;
- miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);



- personalizzazione dei curricoli, in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze;
- modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica, sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche;)
- effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.),

Il Piano dovrà, inoltre, includere

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (art 7 comma 14.2)
- il fabbisogno di ATA (art 7 comma 14.3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

In coerenza con le Indicazioni sopra fornite, l'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di privilegiare le attività interne di Istituto o in rete tra Istituti per lo sviluppo di un "linguaggio comune" tra docenti e, ad ogni modo, favorire l'approfondimento dei seguenti settori, individuati con il P.O.F. ed il R.A.V. di questo Istituto, cui aggiungere quanto attiene al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.):

- Indicazioni nazionali 2012 e organizzazione dell'offerta formativa di Istituto,
- bisogni educativi speciali ai fini dell'effettiva inclusione scolastica,
- didattica per competenze,
- continuità educativa orizzontale e verticale,



- progettazione, valutazione e rendicontazione dell'offerta formativa ,
- uso delle tecnologie digitali e miglioramento delle competenze.

Per quanto concerne il Piano di aggiornamento/formazione del personale A.T.A. di Segreteria, si evidenzia che esso dovrà necessariamente vedere inserita l'attività finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale :

- implemento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, condivisione dei materiali didattici in cloud attraverso l'utilizzo di reti Wi- Fi, -adozione del registro elettronico per la gestione della classe;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- formazione dei Direttori dei servizi generali e amministrativi e degli Assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Poiché il presente atto di indirizzo si colloca in un periodo di grandi cambiamenti normativi, si avvisa che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Si ringrazia il Collegio docenti per l'impegno e la fattiva collaborazione, con l'auspicio di costruire insieme una scuola capace di migliorarsi costantemente.

Il Collegio dei docenti, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori preparatori dell'apposita commissione all'uopo nominata, è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in via ordinatoria, entro il mese di gennaio 2022.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri

Organi collegiali competenti e pubblicato all'albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Dott.ssa Maria Caterina Barberis) Firma autografa sostituita a mezzo stampa



Ai sensi dell'articolo 3 decreto legislativo 39/1993



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e rafforzamento competenze di base**

Migliorare il livello delle competenze di base degli alunni in Italiano attraverso l'attivazione di laboratori italiano L2, corsi di alfabetizzazione per adulti, corsi di formazione docenti e ampliamento dell'offerta formativa dedicata; Matematica attraverso corsi di robotica e attivazione percorsi STEAM oltre che formazione su metodologie didattiche innovative; Inglese nella scuola primaria con percorsi di formazione dei docenti, collaborazione con gli istituti superiori nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro; Inglese nella scuola secondaria di I attraverso il potenziamento delle ore curricolare con le classi di inglese potenziato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nella Scuola Primaria, predisporre la programmazione disciplinare secondo il curricolo. In tutti gli ordini di scuola e in tutti gli ordini disciplinari, adottare criteri di valutazione comuni, redigendo una rubrica di valutazione. Strutturare un curricolo verticale. Studio degli esiti delle prove Invalsi scuola primaria e secondaria.



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un archivio didattico per raccogliere la documentazione dei materiali didattici. Utilizzare le TIC per supportare nuove metodologie di insegnamento, apprendimento e valutazione. Aumentare le occasioni di lavoro in peer education. Organizzare percorsi individualizzati, o per gruppi, applicando strategie e metodologie di tutoring, cooperative

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire equilibrata composizione classi per: -n. alunni italiani/stranieri, -n.alunni diversamente abili/ore di sostegno, -n. alunni BES. Progettare moduli di recupero/potenziamento competenze degli alunni DSA e BES, che costituiscano riferimento per tutti i docenti (non solo Sostegno).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare, strutturare e valorizzare il lavoro di mediazione linguistica e culturale, specie nei plessi piu' esposti alla criticita' evidenziata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare incontri con le famiglie per informarle sulle finalita' precipue dell'Istituto. Aumentare la partecipazione delle famiglie e del territorio alle iniziative dell'Istituto. Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi, finalizzati in particolar modo alla valorizzazione dell'uso anche quoti



● **Percorso n° 2: Formazione e aggiornamento**

Implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sul potenziamento e la valutazione delle competenze di base e proposte formative da piattaforma Futura la scuola di domani su nuove metodologie didattiche e sviluppo delle nuove tecnologie a seguito di questionari dedicati ai docenti relativi alle loro competenze di partenza. Si auspica contribuisca a incentivare la partecipazione attiva all'innovazione scolastica prevista anche dal PNRR, e il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica al lavoro del Team per la prevenzione della dispersione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare le competenze professionali e le attitudini del personale. Favorire ed incentivare il lavoro collaborativo e lo scambio di esperienze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare, strutturare e valorizzare il lavoro di mediazione linguistica e culturale, specie nei plessi più esposti alla criticità evidenziata.



● **Percorso n° 3: Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative**

L'affinamento e la condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la messa a sistema del nuovo modello di valutazione (cfr. ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020) incidendo positivamente anche sul piano quali-quantitativo delle stesse e favorendo percorsi personalizzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nella Scuola Primaria, predisporre la programmazione disciplinare secondo il curricolo. In tutti gli ordini di scuola e in tutti gli ordini disciplinari, adottare criteri di valutazione comuni, redigendo una rubrica di valutazione. Strutturare un curricolo verticale. Studio degli esiti delle prove Invalsi scuola primaria e secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un archivio didattico per raccogliere la documentazione dei materiali didattici. Utilizzare le TIC per supportare nuove metodologie di insegnamento, apprendimento e valutazione. Aumentare le occasioni di lavoro in peer education. Organizzare percorsi individualizzati, o per gruppi, applicando strategie e metodologie di tutoring, cooperative



○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire equilibrata composizione classi per: -n. alunni italiani/stranieri, -n.alunni diversamente abili/ore di sostegno, -n. alunni BES. Progettare moduli di recupero/potenziamento competenze degli alunni DSA e BES, che costituiscano riferimento per tutti i docenti (non solo Sostegno).

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare gli incontri tra i tre ordini di scuola e favorire lo scambio di informazioni. Organizzare incontri tra alunni della scuola Secondaria ed esperti dell'Orientamento per effettuare consapevolmente la scelta degli studi successivi. Attivita' antidispersione: incontri ed attivita' con associazioni del sociale per la dispersione degli alu

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare le competenze professionali e le attitudini del personale. Favorire ed incentivare il lavoro collaborativo e lo scambio di esperienze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare, strutturare e valorizzare il lavoro di mediazione linguistica e culturale, specie nei plessi piu' esposti alla criticita' evidenziata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Organizzare incontri con le famiglie per informarle sulle finalità precise dell'Istituto. Aumentare la partecipazione delle famiglie e del territorio alle iniziative dell'Istituto. Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi, finalizzati in particolare modo alla valorizzazione dell'uso anche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alla luce dell'analisi di contesto si ritiene opportuno preparare professionalmente il personale scolastico con corsi di formazione specifici su Italiano L2 e nuove metodologie didattiche per contrastare la dispersione scolastica, rafforzare le competenze di base e favorire l'inclusione .

Per quanto riguarda la sezione con percorso ad indirizzo musicale si prevede un consolidamento dei percorsi formativi nell'ultimo ciclo della scuola primaria con progetti di avvicinamento alla pratica musicale gestiti e condotti dai docenti curricolari di strumento del percorso musicale favorendo così un orientamento di valorizzazione del percorso stesso e un'apertura verso l'esterno con un ampliamento di rete con associazioni, enti ed istituzioni attivando collaborazioni e partecipazione ad eventi in collaborazione con associazioni, EELL e Ufficio Scolastico Regionale.

In relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR si prevede un collegamento con la sezione a percorso musicale e il progetto di teatro quale attività extracurricolare rivolto agli alunni con fragilità (da rilevazione dati INVALSI) e maggiormente esposti alla dispersione, per quanto riguarda la preparazione delle musiche e colonne sonore.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LABORATORIO DI ITALIANO L2

Il laboratorio di italiano L2 è uno spazio didattico dedicato agli allievi che necessitano di un supporto nell'acquisizione della lingua italiana a livello elementare e intermedio o per lo sviluppo delle abilità di studio in L2.

Il laboratorio è organizzato per gruppi di livello e si realizza per moduli in orario scolastico. In seguito si creano gruppi di 8-12 alunni che in orario curricolare, per moduli di livello seguono



corsi predisposti.

Allegato:

Convenzione_IC. Bellini_def 2022.docx (1).pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

CORSO DI FORMAZIONE Insegnamento/apprendimento dell'italiano per la scuola nella classe multilingue per insegnanti in collaborazione con UPO DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI

Il corso si articola in

- seminario formativo sul tema dell'insegnamento/apprendimento dell'italiano per la scuola nella classe multilingue (10 ore)
- consulenza su misura rivolta ai docenti che si occupano della gestione e organizzazione di attività di laboratorio di italiano L2 al di fuori della classe
- percorso di formazione e ricerca-azione su temi legati alla didattica inclusiva. Possibili piste di indagine: lettura, comprensione e produzione di testi per la scuola; le competenze pragmatiche nel parlato (10ore)

INTERNAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI

- esperienze pratiche e metodologie che possono fornire un quadro di riferimento per lo sviluppo e la partecipazione a progetti di internazionalizzazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PROGETTO CONSONANZE

Progetto di ricerca-azione focalizzato sull'educazione musicale, ideato con la collaborazione della Fondazione per la Scuola per valorizzare le potenzialità della musica nel contribuire allo sviluppo delle competenze curricolari e trasversali degli studenti. Favorisce inoltre la costruzione di alleanze strategiche tra istituzioni scolastiche ed enti del terzo settore attivi in campo musicale, che siano la base per radicare e disseminare le attività sperimentali in via di attivazione.

Allegato:

Presentazione _Consonanze_Scuole (3).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Bellini@NEXTGENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto didattico "Bellini@NEXTGENERATION" dell'Istituto Comprensivo "Contessa Tornielli Bellini" di Novara, si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e di strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti di apprendimento e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quanto riguarda la dispersione scolastica, con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il learning by doing, il gamification, lo storytelling, la flipped classroom, il thinking e il Debate, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti permetteranno l'applicazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie didattiche innovative. In particolare, si interverrà precipuamente su 27 ambienti di apprendimento ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. L'introduzione del nuovo, sia esso costituito da arredi piuttosto che da tecnologia, si innesterà sull'esistente introducendo o potenziando caratteristiche di alta modularità e flessibilità nonché condivisibilità. Si riorganizzeranno le aule fisse che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati; a questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi. In un panorama che pone l'attenzione anche alla transizione ecologica, grande attenzione verrà data alla sostenibilità ed a strategie di ottimizzazione e riduzione di materiali e consumi. Sfruttando le tecnologie più innovative installate sulla nuova dotazione Device mobili di cui intende dotarsi, gli alunni avranno a disposizione percorsi multimediali per il potenziamento delle competenze base, per lo studio dell'inglese e delle STEAM con percorsi didattici multimediali personalizzati, piattaforme digitali immersive e programmi di robotica e coding. La scuola intende inoltre dotarsi, attraverso piccoli lavori edilizi, anche delle migliori tecnologie infrastrutturali e accessorie, a partire dal potenziamento della rete Wi-Fi e dalle necessità che emergeranno, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti. Il tutto verrà realizzato sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere). Per quanto riguarda la formazione l'Istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti nel percorso di innovazione. La scuola porterà le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere raggiungibili per tutti gli studenti anche le competenze digitali del DigCompEdu2.0.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: LABORATORIO FLESSIBILE DI ROBOTICA EDUCATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola si propone di allestire un laboratorio flessibile di robotica che permetta di svolgere attività rivolte agli studenti di tutti i plessi e gli ordini dell'Istituto Comprensivo. Sarà composto da: n°1 Set "LEGO education Spike" per 24 studenti (12 SET "LEGO education spike" prime più 6 SET di espansione, compresi di app educativa); n° 3 "LEGO EDUCATION BricQ Motion primaria" (12 SET base e 6 individuali); n° 1 stampante 3D; n° 2 tavoli per making per consentire agli studenti di sviluppare la propria creatività su supporti adeguati; n° 1 carrello mobile dotato di 16 vassoi piccoli e 4 medi, per permettere un agevole trasporto delle attrezzature, al fine di poter proporre le attività nella maniera più ordinata ed agevole al maggior numero possibile di classi e studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IN-CONTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto didattico IN-CONTRO si propone di promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica. La scuola ha già attivato parecchie azioni inclusive in quanto si colloca in un quartiere periferico ad alto flusso migratorio. L'utenza dell'Istituto richiede pertanto parecchia attenzione sia dal punto di vista linguistico sia per problematiche che determinano un alto rischio di dispersione. Nell'ambito del PNRR-riduzione dei divari territoriali-si prevede di elaborare un progetto di inclusione sistematico e strutturale al fine di garantire a tutti gli studenti un percorso individualizzato e di orientamento di vita a partire dal recupero delle competenze di base. La progettazione sarà a realizzare percorsi individualizzati e/o di piccolo gruppo laboratoriali e co-curricolari di orientamento, motivazione e accompagnamento per supportare le reali inclinazioni attitudinali degli studenti e percorsi di supporto e orientamento delle famiglie con un coinvolgimento delle associazioni di quartiere e delle istituzioni locali. Il progetto porterà a modificare sensibilmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quanto riguarda la dispersione scolastica, con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista del Percorso di mentoring e orientamento la scuola costruirà percorsi progettuali individuali atti a rafforzare le fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio limitando il rischio di abbandono e percorsi progettuali individuali destinati a quegli alunni che per vari motivi, hanno interrotto la frequenza scolastica. Si prevede una figura di mentoring e orientamento che affianchi l'alunno nella costruzione di un percorso di vita che si avvalga anche di collaborazioni esterne all'istituto. I percorsi si svilupperanno nell'ambito di una co- progettazione tra mentoring, scuola ed enti educativi del territorio. Nell'ambito di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di ri-motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno la scuola intende attivare dei percorsi per piccoli gruppi introducendo metodologie didattiche innovative e strategiche e collaborazioni tra scuola , associazioni del territorio, enti , scuole e università. La scuola , nell'ambito dei Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, con lo scopo di supportare le famiglie nella prevenzione e nel contrasto dell'abbandono scolastico si proporranno interventi di prima alfabetizzazione linguistica e digitale per i genitori degli alunni . In relazione ai percorsi di mentoring e orientamento i genitori verranno coinvolti in conferenze, incontri e corsi formativi relativamente alle attività didattico-educative che interesseranno i loro figli. Infine saranno attivati Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari ed extracurricolari che si struttureranno in laboratori che useranno principalmente i diversi registri: artistico-musicali, espressivo-teatrali e di alfabetizzazione emotiva anche specificatamente per alunni con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 100.911,14

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0

● Progetto: Bellini: fuoriclasse!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'IC Bellini di Novara si inserisce in un contesto sociale a d alto rischio abbandono scolastico. Si prevedono pertanto, attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, si prevede inoltre l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Importo del finanziamento

€ 153.627,89

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: @MMINISTRA/DIGICOMP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto @MMINISTRA/DIGICOMP prevede la formazione del personale scolastico per la transizione digitale per docenti, dirigente e personale ATA . La misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico attraverso la creazione di un sistema per la formazione continua di tutto il personale per la transizione digitale. Le linee di intervento previste sono - Percorsi di formazione sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

transizione digitale - Laboratori di formazione sul campo - Comunità di pratiche per l'apprendimento Il piano di formazione complessivo della scuola, finalizzato alla transizione digitale, si propone di integrare e potenziare le competenze del personale scolastico attraverso una serie di percorsi formativi e laboratori sul campo. Questo piano, coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, è progettato in conformità con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. La formazione sarà organizzata attraverso una combinazione di sessioni in presenza e online, laboratori pratici sul campo, workshop interattivi e attività di mentoring. Saranno coinvolte figure esperte del settore e professionisti specializzati per garantire un'applicazione efficace e concreta dei contenuti formativi. Inoltre, sarà prevista la valutazione dei percorsi formativi al fine di monitorare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali aggiustamenti in corso d'opera. Saranno attivate per l'organizzazione dei percorsi formativi e dei laboratori sul campo collaborazioni sia con altre scuole che con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole.

Importo del finanziamento

€ 87.595,25

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Learning-through-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le metodologie didattiche per l'apprendimento delle STEM sono indispensabili per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sono finalizzate allo sviluppo di competenze creative, cognitive e meta cognitive; ma anche a rafforzare competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione e inclusione per garantire pari opportunità e parità di genere a tutti gli studenti e le studentesse. Il progetto "Learning-through-STEM" vuole educare gli studenti alla comprensione di ciò che li circonda attraverso la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, ma soprattutto per migliorare e accrescere le competenze richieste per la loro formazione culturale e professionale. Il nostro istituto possiede uno spazio laboratoriale e strumenti digitali che sono stati utilizzati per l'apprendimento curricolare e saranno di ausilio per l'insegnamento delle discipline STEM. Questo progetto permetterà l'attivazione di percorsi formativi e di orientamento mirati a sviluppare le competenze STEM tramite l'utilizzo di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata e virtuale. A partire dal corrente anno scolastico le classi della secondaria del nostro istituto hanno avuto a disposizione per due ore settimanali un docente interno esperto STEAM per attività laboratoriali e di coding. Questo percorso potrà essere continuato e potenziato mediante l'attivazione del progetto "Learning-through-STEM" che vedrà coinvolti ragazzi e ragazze con pari approccio metodologico e didattico durante summer camp dedicati. E' fondamentale proseguire tale attività perché riteniamo che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM sia indispensabile per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze digitali, ma anche per migliorare nell'ambito della comunicazione e della collaborazione, potenziare la capacità di problem solving, e per acquisire flessibilità e adattabilità al cambiamento e sviluppare un pensiero critico. Nel progetto "Learning-through-STEM" le metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica digitale e alle discipline STEM, saranno rivolte al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo e finalizzate al benessere relazionale non solo dei ragazzi e delle ragazze ma anche delle loro famiglie. Quest'ultime saranno coinvolte nelle attività scolastiche dei figli perché è importante trasmettere che solo attraverso la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici i loro figli potranno migliorare e accrescere le competenze richieste per la formazione culturale e professionale futura. Sono previsti degli accordi di rete sia per l'intervento A con l'ITI OMAR di Novara sia per l'intervento B con gli Istituti comprensivi di Novara .

Importo del finanziamento

€ 119.973,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Nomina team per la prevenzione della dispersione
- Questionario rivolto a genitori "la scuola del futuro"
- Questionario docenti su competenze metodologico-didattiche e informatiche
- Partecipazione a corsi di autoformazione da enti accreditati:

<https://www.metodologiedidattiche.it/>

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee>

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/de/innovamentiplus>

- Sportello psicologico
- Protocollo orientamento con scuole secondarie di secondo grado e agenzie formative professionali
- Laboratori di teatro rivolto agli alunni con fragilità (da documenti INVALSI) in orario extracurricolare
- Laboratori sportivi e collaborazione con società sportive e associazioni del territorio



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto prevede per la scuola dell'infanzia un tempo scuola di 40 ore settimanali, per la scuola primaria la scelta tra le 27 e 40 ore, per la scuola secondaria di primo grado la scelta tra il tempo ordinario, il tempo prolungato e la sezione musicale. Nella scuola secondaria sono previste due classi con il potenziamento della lingua inglese (5 ore settimanali) e lo spagnolo come seconda lingua comunitaria.

IL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE PER IL TRIENNIO 23-26 prevede le classi di Clarinetto, Percussioni, Pianoforte e Saxofono. La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti, materia curriculare. L'orario individualizzato dello studente viene ad essere incrementato dal tempo scuola annuale del Corso ad Indirizzo musicale.

La volontà di frequentare i Percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale, terrà conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 con successiva modifica del D.M. del 1° Luglio 2022 n.176 e degli alunni già iscritti e frequentanti il Percorso.

Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente ne dà comunicazione tramite decretazione nel sito istituzionale della scuola.

Nel corso del triennio sarà possibile accogliere eventuali nuove iscrizioni la dove sono state esaurite le graduatorie.

Si accede al Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e dal Docente di Ed.



Musicale. La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare MIUR che definisce il procedimento di iscrizione. La prova è svolta con le stesse modalità per tutti i candidati e consiste in esercizi relativi a: -competenze ritmiche, -competenze percettive, -intonazione, -esecuzione di un brano (opzionale per il candidato). In presenza di alunni con bisogni educativi speciali la commissione valuterà la predisposizione di prove individualizzate e l'adozione di misure compensative e dispensative.

La Commissione esaminatrice procede all'assegnazione dello strumento sulla base dei seguenti criteri:

- esiti della prova orientativo-attitudinale,
- formazione di classi di strumento eterogenee,
- posti resi disponibili per l'a.s. di riferimento,
- preferenza indicata dal candidato all'atto dell'iscrizione.

Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:

- lezioni individuali organizzate in moduli orari variabili da 50 a 60 minuti e/o in piccoli gruppi (pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno),
- lezioni collettive organizzate in moduli da 60 minuti (musica d'insieme e orchestra),
- teoria e lettura della musica organizzate in lezioni collettive di moduli da 60 minuti.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Le famiglie degli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo musicale provvedono all'acquisto dello strumento. La scuola fornisce ogni utile informazione per orientare all'acquisto per tramite dei docenti di strumento. In casi di forza maggiore la scuola può valutare l'attivazione del comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto per il comodato d'uso.

In avvio d'anno scolastico viene effettuata una riunione con i genitori degli alunni per illustrare il funzionamento del Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale.

Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti viene fatta, di norma, per tramite del registro elettronico adottato dalla scuola con modalità analoghe a quelle dei restanti insegnamenti e conformemente con il PROTOCOLLO di VALUTAZIONE d'istituto. La frequenza del



Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività di restituzione pubblica degli esiti di apprendimento: saggi di fine anno e concerti. La scuola può promuovere la partecipazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale a concorsi, festival, manifestazioni musicali e stage di formazione. Tali attività, organizzate o promosse dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Continuità formativa primaria-secondaria

La Scuola organizza attività di continuità formativa per gli studenti della primaria nelle classi terminali del quinquennio. L'attività ha la finalità di potenziare l'apprendimento del linguaggio musicale e di consentire la familiarizzazione con gli strumenti musicali del corso attivo nella scuola secondaria di I grado. Il percorso è svolto dai docenti della scuola secondaria di I grado che operano in qualità di esperti in co-presenza con il docente della scuola primaria nell'ora di musica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	NOAA82301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

" DON PONZETTO "	NOEE82303R
------------------	------------

"RIGUTINI"	NOEE82301P
------------	------------

"M.COPPINO"	NOEE82302Q
-------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

"BELLINI"	NOMM82301N
-----------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

BELLINI - NOVARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA NOAA82301D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " DON PONZETTO " NOEE82303R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RIGUTINI" NOEE82301P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M.COPPINO" NOEE82302Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "BELLINI" NOMM82301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alle 33 ore Ministeriali da svolgere durante l'anno in forma interdisciplinare si aggiungono 3 giorni deliberati dal Collegio Docenti in cui viene sospesa l'attività didattica per dedicarsi agli approfondimenti di temi di educazione civica.

Approfondimento

Corso ad Indirizzo Musicale

(C.I.M.)

Consapevoli che la formazione musicale sia ormai riconosciuta come valore aggiunto per un'armoniosa e integrale



crescita culturale e umana, l'Istituto Comprensivo Bellini ha attivato dall'anno scolastico 2014/2015 una sezione di Scuola Secondaria ad indirizzo musicale per i seguenti strumenti: clarinetto, percussioni, pianoforte e sassofono. L'istituzione di tale sezione permette di offrire ulteriori opportunità per affrontare la sfida educativa che tutti i giorni la nostra Scuola è chiamata a sostenere al fianco dei ragazzi e delle loro famiglie.

Si è constatato che la partecipazione degli allievi alle attività didattico-musicali viene percepita positivamente dalle famiglie come occasione di promozione sociale.

Al momento dell'iscrizione alla classe prima le famiglie potranno iscrivere il/la proprio/a figlio/a all'indirizzo musicale compilando l'apposito modulo e potranno esprimere una preferenza, anche se non vincolante, per lo strumento.

Gli alunni iscritti all'indirizzo musicale, oltre alle lezioni tradizionali della mattina, frequentano: lezioni individuali di strumento musicale, lezioni collettive di teoria e di musica d'insieme.

Tali lezioni hanno cadenza settimanale, si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano e sono tenute da docenti laureati in Conservatorio e abilitati all'insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

L'ammissione all'indirizzo musicale prevede lo svolgimento di una prova orientativo/attitudinale a cura dei docenti di strumento e non necessario avere competenze pregresse in ambito teorico o esecutivo. La prova, prevista dalla normativa, ha come scopo l'individuazione delle attitudini musicali degli alunni. A seguito del test viene stilata una graduatoria che tiene conto, oltre che dell'interesse dell'alunno verso un determinato strumento, dell'esito dell'esame attitudinale.

Gli studenti iscritti a clarinetto, sassofono e percussioni potranno usufruire, per l'intero triennio, dello strumento di proprietà della scuola per il quale verrà richiesto un piccolo contributo per l'affitto. Tale somma verrà trattenuta al fine di eseguire la manutenzione necessaria per il ricondizionamento dello strumento e quindi al riutilizzo per i nuovi alunni di classe prima. I pianisti potranno usufruire di tastiere messe a disposizione dalla scuola per lo studio individuale a casa con la stessa modalità di affitto.

Nel corso degli studi musicali i ragazzi saranno gradualmente coinvolti nelle manifestazioni a carattere musicale sul territorio, anche in collaborazione con le realtà presenti in zona e parteciperanno a concorsi musicali, su base volontaria.

L'orchestra composta dagli alunni del corso ad indirizzo musicale ha partecipato all'apertura della Stagione Teatrale del Teatro Faraggiana 2017/2018 affiancando l'attrice Lucilla Giagnoni, il Concerto presso il Castello Visconteo dal titolo "Suite al Castello", iniziative per il "Giorno della memoria" presso Teatro Faraggiana e progetti



Teatrali a tema storico per la preservazione della nostra memoria storica e culturale e l'apertura della manifestazione "Estate Novarese" 2021 in collaborazione con Scuola di Musica Dedalo.

Le lezioni di strumento musicale e di musica d'insieme sono completamente gratuite.

L'iscrizione al corso musicale comporta la frequenza obbligatoria per i tre anni di scuola secondaria di I grado. Non è in alcun modo possibile ritirarsi o frequentare per un tempo diverso. Lo strumento musicale è materia curriculare con valutazione sulla pagella ed esame finale alla conclusione del triennio.



Curricolo di Istituto

BELLINI - NOVARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE A.S. 2022/2023



CURRICOLO D'ISTITUTO PER COMPETENZE CHIAVE

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la **sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola**, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale.

La **progettazione in verticale** ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto: la continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Prendere come punto di riferimento le **competenze chiave europee**, consente di dare unitarietà al curricolo mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Come è noto, le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

La **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del**



22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui *"ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita"*. Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, *"intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica"*. **Cittadinanza attiva e inclusione sociale** sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti, in cui:

□ **Conoscenza = Sapere**

è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro.

□ **Abilità = Fare**

indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

□ **Atteggiamenti = Saper essere**

descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione *"atteggiamenti"*, assente nella vecchia Raccomandazione, la quale fornisce un'indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli *"resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"*, ossia *"la capacità di saper stare al mondo"*, al mondo sempre più complesso e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna.

Fra **le novità** più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale; in un



mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.

L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

OTTO COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della



responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità riguardano la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di



idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dal 1° settembre 2020, in attuazione alla Legge 29 agosto 2019, n. 92 e alle Linee Guida de 22/06/2020, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica torna tra i banchi del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; nel contempo prendono avvio iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. **Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale** sono i 3 assi cui ruota l'insegnamento che si riafferma come disciplina essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei bambini e dei ragazzi che impareranno a comprendere e vivere in maniera partecipata le tematiche più attuali del nostro tempo.

LE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo



all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

VISIONE GLOBALE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto risulta così organizzato:

COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Campi di esperienza</i>	SCUOLA PRIMARIA <i>Discipline</i>	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <i>Discipline</i>
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA-ALFABETICA FUNZIONALE • Curricolo	I discorsi e le parole	Italiano	Italiano



<ul style="list-style-type: none">• Raccomandazioni per la continuità• Traguardi in verticale			
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - MULTILINGUISTICA <ul style="list-style-type: none">• Curricolo• Raccomandazioni per la continuità• Traguardi in verticale	I discorsi e le parole	Inglese	Inglese Seconda lingua comunitaria
MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Curricolo• Raccomandazioni per la continuità• Traguardi in verticale	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia	Matematica Scienze Tecnologia
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI <ul style="list-style-type: none">• Curricolo• Raccomandazioni per la continuità• Traguardi in verticale	Il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori	Storia Geografia Arte e immagine Musica Educazione motoria Religione Educazione civica	Storia Geografia Arte e immagine Musica Educazione motoria Religione Educazione civica
LA COMPETENZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none">• Curricolo• Raccomandazioni per la continuità	Tutti i campi	Tutte le discipline	Tutte le discipline



<ul style="list-style-type: none">• Traguardi in verticale			
IMPARARE A IMPARARE - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA DI IMPARARE A IMPARARE <ul style="list-style-type: none">• Curricolo• Raccomandazioni per la continuità• Traguardi in verticale	Tutti i campi	Tutte le discipline	Tutte le discipline
SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none">• Curricolo• Raccomandazioni per la continuità• Traguardi in verticale	Il sé e l'altro	Tutte le discipline	Tutte le discipline
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA COMPETENZA IMPRENDITORIALE <ul style="list-style-type: none">• Curricolo• Raccomandazioni per la continuità• Traguardi in verticale	Tutti i campi	Tutte le discipline	Tutte le discipline

I DISCORSI E LE PAROLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

AL TERMINE DEL TERZO ANNO



NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Comunicazione nella madrelingua Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none">• Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.• Principi essenziali di organizzazione del discorso.• Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.• Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.• Principali connettivi logici.• Elementi di base delle funzioni della lingua.• Principi essenziali di organizzazione del discorso.• Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.• Principali strutture della lingua italiana.• Principi essenziali di organizzazione del discorso.• Elementi di base	<ul style="list-style-type: none">• Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.• Inventare storie e racconti.• Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.• Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.• Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti,	<ul style="list-style-type: none">• Racconti, storie, filastrocche, canzoni, semplici dialoghi e conversazioni.• Ascolto attivo.• Comprensione di consegne.• Invenzione e drammatizzazione di storie.• Le emozioni saper riconoscerle ed esprimerle.• Riassunti di testi ascoltati attraverso sequenze illustrate, riformulandoli con le sequenze e drammatizzandoli.• Confrontare i propri ricordi con quelli dei compagni.• Lettura di semplici libri attraverso le immagini.• Conversazioni rispettando i tempi di silenzio e di ascolto.• Giochi con la



	delle funzioni della lingua.	situazioni. <ul style="list-style-type: none">• Inventare storie e racconti.• Usare un repertorio linguistico appropriato nomi, verbi, aggettivi, avverbi.• Formulare frasi di senso compiuto.• Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.• Esprimere sentimenti e stati d'animo.• Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la	lingua creando rime ed assonanze.
--	------------------------------	--	-----------------------------------



		<p>formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.• Riprodurre e confrontare scritture.• Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	
--	--	---	--



I DISCORSI E LE PAROLE
RACCOMANDAZIONI PER LA CONTINUITA'
da curare alla fine della scuola dell'infanzia

Indicazioni concordate con i docenti della scuola primaria

Ascolta e interviene rispettando il turno

Sa riconoscere i singoli suoni/sillabe

Sa giocare con la veste sonora delle parole

Ascolta la lettura dell'adulto

Sa usare i connettivi logici: e/o/non

Racconta un'esperienza o rielabora una storia

Memorizza ed interpreta canti e poesie

Formula ipotesi sul significato di un testo scritto in base alle immagini (lettura di anticipazione)

Interpreta simboli di vario tipo

Discrimina la simbologia: numero e lettera

Scrive spontaneamente

Taglia con le forbici

Si sa vestire da solo

Sa allacciarsi le scarpe



ITALIANO

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">□ Elementi della comunicazione (emittente e ricevente).□ Rispetto dei turni di parola.□ Ordine di successione.□ Connettivi logici: spaziali e temporali.□ Elementi narrativi: personaggi, luoghi e tempi.□ Lessico coerente.□ Frase completa (soggetto – predicato- complemento).□ Attenzione durante l'ascolto.□ Comprensione del lessico, dell'argomento generale e delle informazioni principali.□ Recupero informazioni pregresse.	<ul style="list-style-type: none">□ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.□ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.□ Raccontare situazioni personali rispettando l'ordine	<ul style="list-style-type: none">□ Consegne.□ Conversazioni.□ Filastrocche, storie.□ Brevi drammatizzazioni.□ Le regole della comunicazione.□ Testi narrativi.□ Racconti di esperienze personali e di altro genere.



		<p>cronologico.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.□ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.□ Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riosporli in modo comprensibile a chi ascolta.	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">• L'alfabeto, le convenzioni ortografiche.□ Lettura decifrativa o strumentale.□ Lettura ad alta voce.□ I principali segni di punteggiatura.□ Elementi grafici e iconici che concorrono alla comprensione testuale.□ Significato delle parole.□ Il disegno per rappresentare i significati.□ Alcuni elementi del testo	<ul style="list-style-type: none">□ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.□ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	<ul style="list-style-type: none">□ Vocali, consonanti e relative sillabe dirette e inverse.□ Lettura di immagini.□ Testi narrativi.□ Poesie e filastrocche.□ Personaggi e caratteristiche, azioni, tempo e luogo.□ Testi descrittivi;



	<p>narrativo.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> La rima e il verso.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.<input type="checkbox"/> Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.<input type="checkbox"/> Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Caratteri grafici (stampato e corsivo).<input type="checkbox"/> Tempi e modi di dettatura.<input type="checkbox"/> Scrittura autonoma di parole.<input type="checkbox"/> Memorizzazione grafemi.<input type="checkbox"/> Ricopiatura esatta di parole e frasi.<input type="checkbox"/> Ordine cronologico.<input type="checkbox"/> Lettura di immagini.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.<input type="checkbox"/> Scrivere sotto dettatura curando	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Segno grafico nei diversi caratteri.<input type="checkbox"/> Testo narrativo.<input type="checkbox"/> Poesie e filastrocche. <input type="checkbox"/> Relazioni causa/effetto.<input type="checkbox"/> Frasi/non frasi.<input type="checkbox"/> Accento.



	<ul style="list-style-type: none">□ Formulazione frase (significato/significante).□ Successione temporale.	<p>in modo particolare l'ortografia.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Produrre semplici frasi funzionali, narrative e descrittive legate a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	<ul style="list-style-type: none">□ Raddoppiamento consonantico.□ L'apostrofo.□ e/è.□ Gruppi MP/MB.□ La lettera H nel verbo avere.□ La lettera Q (gruppo QU, CU, CQU).□ Digrammi GN/GL/SC.□ La lettera C e i digrammi CH/CI;
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none">□ Significato di parole.□ Categorie lessicali.□ Associare il significato (immagine/parola) al significante.	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.□ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso	<ul style="list-style-type: none">□ Campi semantici.



		<p>esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>□ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>□ Struttura della frase (di chi si parla/cosa si dice).</p> <p>□ Segmentazione parole o pezzi che compongono una frase.</p> <p>□ Trasformazioni cambiando l'ordine delle parole o dei pezzi.</p> <p>□ Convenzioni di scrittura - le difficoltà ortografiche.</p>	<p>□ Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>□ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>□ Prestare attenzione alla grafia delle parole</p>	<p>□ Frasi/non frasi.</p> <p>□ Accento.</p> <p>□ Raddoppiamento consonantico.</p> <p>□ L'apostrofo.</p> <p>□ e/è.</p> <p>□ Gruppi MP/MB.</p> <p>□ La lettera H nel verbo avere.</p> <p>□ La lettera Q (gruppo QU, CU, CQU).</p> <p>□ Digrammi GN/GL/SC.</p> <p>□ La lettera C e i digrammi CH/CI.</p> <p>□ La lettera G e i digrammi GH/GI.</p>



		nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	
--	--	--	--

ITALIANO			
<i>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</i>			
<i>SCUOLA PRIMARIA</i>			
CLASSE SECONDA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	Elementi della comunicazione (emittente e ricevente). <input type="checkbox"/> Rispetto dei turni di parola; <input type="checkbox"/> Ordine di successione. <input type="checkbox"/> Connettivi logici: spaziali	<input type="checkbox"/> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione)	<input type="checkbox"/> Consegne. <input type="checkbox"/> Conversazioni. <input type="checkbox"/> Filastrocche, storie. <input type="checkbox"/> Brevi drammatizzazioni. <input type="checkbox"/> Le regole della comunicazione



<p>e temporali.</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Elementi narrativi: personaggi, luoghi e tempi;☐ Lessico coerente.☐ Frase completa (soggetto – predicato-complemento).☐ Attenzione durante l'ascolto.☐ Comprensione del lessico, dell'argomento generale e delle informazioni principali.☐ Recupero informazioni pregresse.	<p>rispettando i turni di parola.</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Raccontare situazioni personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.☐ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.☐ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.☐ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.☐ Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a	<ul style="list-style-type: none">☐ Racconti di esperienze personali.☐ Condivisione di esperienze.☐ Attività di arricchimento lessicale.
--	---	--



		chi ascolta.	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">☐ Le convenzioni ortografiche;☐ Lettura decifrativa o strumentale.☐ Lettura ad alta voce;☐ I principali segni di punteggiatura.• Elementi grafici e iconici che concorrono alla comprensione testuale.• Significato delle parole;<ul style="list-style-type: none">☐ Il disegno per rappresentare i significati.☐ Alcuni elementi del testo narrativo.☐ La rima e il verso.☐ La struttura del testo: titolo, inizio, sviluppo e conclusione.☐ Lettura ad alta voce rapida, corretta ed espressiva.☐ La coesione testuale: la struttura del testo: titolo, inizio, sviluppo e conclusione.☐ Connettivi temporali e segni di interpunzione.☐ Caratteristiche delle principali tipologie testuali: narrativo,	<ul style="list-style-type: none">☐ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.☐ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.☐ Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.☐ Leggere semplici e brevi testi letterari,	<ul style="list-style-type: none">☐ Lettura di immagini.☐ Testi narrativi.☐ Poesie e filastrocche.☐ Personaggi e caratteristiche, azioni, tempo e luogo.☐ Parole che indicano il tempo: prima, dopo, mentre, infine...☐ Successione temporale.☐ La rima e il verso.



	descrittivo, poetico.	sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. <input type="checkbox"/> Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	
SCRITTURA	<input type="checkbox"/> Caratteri grafici (stampato e corsivo). <input type="checkbox"/> Tempi e modi di dettatura. <input type="checkbox"/> Scrittura autonoma di parole. <input type="checkbox"/> Memorizzazione grafemi. <input type="checkbox"/> Ricopiatura esatta di parole e frasi. <input type="checkbox"/> Ordine cronologico. <input type="checkbox"/> Lettura di immagini. <input type="checkbox"/> Formulazione frase (significato/significante). <input type="checkbox"/> Successione temporale. <input type="checkbox"/> Elenchi funzionali, biglietti di invito o di auguri. <input type="checkbox"/> Manipolazione di testi.	<input type="checkbox"/> Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. <input type="checkbox"/> Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. <input type="checkbox"/> Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità	<input type="checkbox"/> Segno grafico maiuscolo, minuscolo e corsivo. <input type="checkbox"/> Segni di interpunzione: due punti, punto fermo, punto interrogativo. <input type="checkbox"/> Struttura e segni di interpunzione del discorso diretto e indiretto. <input type="checkbox"/> Testo narrativo. <input type="checkbox"/> Testo descrittivo. <input type="checkbox"/> Testo regolativo. <input type="checkbox"/> Poesie e filastrocche. <input type="checkbox"/> Relazioni causa/effetto. <input type="checkbox"/> Frasi/non frasi.



		<p>personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p><input type="checkbox"/> Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p><input type="checkbox"/> Significato di parole.</p> <p><input type="checkbox"/> Categorie lessicali.</p> <p><input type="checkbox"/> Associazione del significato al significante (immagine/parola).</p>	<p><input type="checkbox"/> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p><input type="checkbox"/> Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p><input type="checkbox"/> Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p><input type="checkbox"/> Campi semantici.</p> <p><input type="checkbox"/> Nomi generici e specifici.</p> <p><input type="checkbox"/> Sinonimi e contrari.</p>



<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p><input type="checkbox"/> Struttura della frase (di chi si parla/ cosa si si dice).</p> <p><input type="checkbox"/> Segmentazione parole o pezzi che compongono una frase.</p> <p><input type="checkbox"/> Trasformazioni cambiando l'ordine delle parole o dei pezzi.</p>	<p><input type="checkbox"/> Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti (nomi propri, nomi comuni...)</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare in una frase qual è l'azione e chi la compie.</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), verbo, aggettivo qualificativo.</p> <p><input type="checkbox"/> Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p><input type="checkbox"/> Accento.</p> <p><input type="checkbox"/> Parole tronche, raddoppiamento consonantico.</p> <p><input type="checkbox"/> L'apostrofo.</p> <p><input type="checkbox"/> e/è.</p> <p><input type="checkbox"/> Gruppi MP/MB.</p> <p><input type="checkbox"/> La lettera H nel verbo avere.</p> <ul style="list-style-type: none">• La lettera Q (gruppo QU, CU, CQU). <p><input type="checkbox"/> Digrammi GN/GL/SC.</p> <p><input type="checkbox"/> La lettera C e i digrammi CH/CI.</p> <p><input type="checkbox"/> La lettera G e i digrammi GH/GI.</p> <p><input type="checkbox"/> Frasi/non frasi.</p>
---	--	---	--

ITALIANO

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

SCUOLA PRIMARIA



CLASSE TERZA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">□ Modalità di interventi ordinati, costruttivi e pertinenti alla situazione comunicativa.□ Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.□ Utilizzo di registri linguistici adeguati alle varie situazioni comunicative.□ Costruzione di forme di pianificazione di un'esposizione orale (ordine cronologico; lessico; locuzioni temporali e spaziali; connettivi logici).□ Parti variabili del discorso e gli elementi;□ Principali della frase semplice.□ Informazioni principali riferite ai diversi testi (parti del testo, elementi testuali).□ Strategie di memorizzazione.□ Comprensione dei vari messaggi (quotidiano, letterario, tecnico,	<ul style="list-style-type: none">□ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.□ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.□ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia	<ul style="list-style-type: none">□ Consegne.□ Conversazioni.□ Filastrocche, storie.□ Brevi drammatizzazioni.□ Le regole della comunicazione.□ Racconti di esperienze personali.□ Testi narrativi.□ Attività di arricchimento lessicale.



	<p>scientifico).</p> <ul style="list-style-type: none">□ Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.	<p>chiaro per chi ascolta.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.□ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">□ Lettura strumentale rapida, scorrevole, corretta ed espressiva.□ La coesione testuale: organizzazione del testo, connettivi e segni di interpunzione.□ Lettura strumentale rapida, scorrevole, corretta ed espressiva.□ La coesione testuale: organizzazione del testo, connettivi e segni di interpunzione.□ Strutture essenziali delle principali tipologie testuali.	<ul style="list-style-type: none">□ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia in quella silenziosa., sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione.□ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini;	<ul style="list-style-type: none">□ Testi narrativi, regolativi, descrittivi, informativi, poetici.□ Fiabe, favole, miti, leggende, filastrocche, poesie, calligrammi.



		<p>comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.□ Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici.□ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia in quella silenziosa., sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione.□ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi,	
--	--	--	--



		mostrando di saperne cogliere il senso globale. <input type="checkbox"/> Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	
SCRITTURA	<input type="checkbox"/> Regole ortografiche. <input type="checkbox"/> Pianificazione guidata narrativo o personale coerente alla traccia: comprensione della traccia- generazione di idee. <input type="checkbox"/> Scrivere didascalie; <input type="checkbox"/> Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti e l'argomento principale. <input type="checkbox"/> Parafrasare.	<input type="checkbox"/> Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. <input type="checkbox"/> Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. <input type="checkbox"/> Raccogliere le idee in riferimento alla situazione comunicativa. <input type="checkbox"/> Produrre semplici testi funzionali,	<input type="checkbox"/> Accento, apostrofo, raddoppiamenti, digrammi, nessi consonantici, uso della lettera H e Q. <input type="checkbox"/> Lessico adeguato e connettivi temporali e logici. <input type="checkbox"/> Diario, lettera, rime, assonanze, verso, strofa. <input type="checkbox"/> Testo regolativo e descrittivo; <input type="checkbox"/> Testo narrativo (fiaba, favola, mito, leggenda): introduzione, parte centrale, conclusione.



		<p>narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>□ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>□ Collaborare in attività collettive per creare facili filastrocche, essenziali testi descrittivi e altre tipologie testuali.</p> <p>□ Manipolare parole e frasi</p>	<p>□ Discorso diretto e indiretto.</p> <p>□ Parafrasi di un testo poetico.</p> <p>□ Testi descrittivi e narrativi.</p>
--	--	--	--



		per crearne di nuove.	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none">☐ Ordine alfabetico in relazione all'uso del vocabolario.☐ Significato di parole legate al contesto.☐ Registro linguistico.	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.☐ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.☐ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.☐ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	<ul style="list-style-type: none">☐ Campi semantici, nomi generici e specifici (iponimi e iperonimi).☐ Sinonimi e contrari.☐ Nomi derivati, composti.☐ Proverbi, modi di dire.



<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>□ Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>□ Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti (nomi propri, nomi comuni...); □ Conoscere la struttura di una frase, individuandone: soggetto, verbo ed espansioni. □ Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere, numero, varie categorie di nomi), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), verbo, aggettivo qualificativo. □ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria</p>	<p>□ Frasi e non frasi. □ Nomi concreti e astratti. □ Nomi primitivi, derivati, collettivi e composti. □ Verbi ESSERE ed AVERE: presente, passato, futuro. □ Le tre coniugazioni dei verbi (ARE - ERE - IRE). □ La frase minima. □ Segni di interpunzione. □ Accento, apostrofo, raddoppiamenti, digrammi, nessi consonantici, uso della lettera H e Q.</p>
---	---	---	---



		produzione scritta.	
--	--	---------------------	--

ITALIANO			
<i>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</i>			
<i>SCUOLA PRIMARIA</i>			
CLASSE QUARTA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">☐ La lingua come strumento di espressione per raccontare.☐ Le regole dell'ascolto (silenzio, attenzione...).☐ Le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza);☐ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni.☐ Principali strutture grammaticali della lingua italiana.☐ Strategie di memorizzazione.	<ul style="list-style-type: none">☐ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.☐ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione	<ul style="list-style-type: none">☐ Conversazioni spontanee e guidate su esperienze vissute o tematiche diverse.☐ Attività di ascolto, comprensione, invenzione e rielaborazione di racconti).☐ Verbalizzazione di schemi/mappe.☐ Memorizzazione di poesie.☐ Esecuzione di giochi e attività secondo



		<p>(diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p><input type="checkbox"/> Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p><input type="checkbox"/> Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p><input type="checkbox"/> Raccontare</p>	<p>consegne date a comando verbale.</p>
--	--	---	---



		<p>esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>□ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	
LETTURA	<p>□ Strategie di lettura veloce: personale, a voce alta e silenziosa e a più voci.</p> <p>□ La funzione dei segni di punteggiatura.</p>	<p>□ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad</p>	<p>□ Testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>□ Testi descrittivi.</p> <p>□ Testi</p>



	<ul style="list-style-type: none">□ Caratteristiche strutturali, sequenze, informazione principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi di vario genere.□ Relazioni logico-temporali, nessi logici.□ Ricerca di informazioni applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura e ricerca di parole-chiave)	<p>alta voce.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.□ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.□ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, e trovare spunti a partire dai quali parlare o	<p>autobiografici.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Testi regolativi.□ Racconto storico.□ Testo espositivo.□ Testo poetico.
--	--	---	---



		<p>scrivere.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).<input type="checkbox"/> Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.<input type="checkbox"/> Leggere testi narrativi e	
--	--	--	--



		<p>descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>□ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscenza di regole ortografiche.□ Concetto di frase.□ Principali segni di punteggiatura.□ Criterio della successione temporale.□ Connettivi logici.□ Elementi essenziali della narrazione realistica e	<ul style="list-style-type: none">□ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.□ Produrre racconti scritti di esperienze	<ul style="list-style-type: none">□ Produzione di testi narrativi arricchiti da brevi sequenze descrittive e da dialoghi.□ Rielaborazione di testi anche in base a un vincolo dato.



	<p>fantastica.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Elementi della descrizione.□ Trasformazione del discorso diretto in indiretto.□ Elementi del testo regolativo e informativo.□ Pianificazione elementare di un testo scritto (selezione delle idee e organizzazione schematica).□ Riassunti.□ Revisioni di testi scritti.	<p>personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.□ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.□ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo,	<ul style="list-style-type: none">□ Individuazione delle sequenze di un testo, delle parole chiave e delle informazioni essenziali per giungere alla produzione di una semplice sintesi.□ Rispondere a domande in modo completo, chiaro e corretto.□ Individuazione in un testo di errori ortografici e di punteggiatura.□ Sostituzione di parole ripetute con sinonimi.
--	--	--	---



		<p>completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette ecc.).□ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.□ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).□ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer,	
--	--	--	--



		<p>diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>□ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>□ Strategie per cogliere il significato di parole sconosciute in base al contesto.</p> <p>□ Uso di strategie per comprendere la semantica</p>	<p>□ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del</p>	<ul style="list-style-type: none">• Uso corretto di parole nuove.• Riconoscimento e uso di connettivi logici, spaziali,



	<p>delle parole (radice, desinenza, prefisso, suffisso).</p> <p>□ Uso del vocabolario.</p>	<p>vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>□ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>□ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>□ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici</p>	<p>temporali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lessico specifico delle diverse discipline.
--	--	--	---



		<p>legati alle discipline di studio.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.□ Strategie per cogliere il significato di parole sconosciute in base al contesto.	
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Convenzioni ortografiche.□ Principali segni di punteggiatura e loro funzione.□ Parti del discorso: articolo, nome, aggettivo, qualificativo nei suoi gradi, preposizioni, congiunzioni.□ Tempi dei verbi al modo indicativo.□ Soggetto e predicato (verbale e nominale) e alcune espansioni.□ Uso del dizionario.	<ul style="list-style-type: none">□ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.□ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).□ Comprendere le	<ul style="list-style-type: none">□ Individuazione e classificazione delle parti variabili e invariabili del discorso.□ Riconoscimento e analisi dei verbi.□ Consolidamento delle diverse difficoltà ortografiche.□ Esercitazioni per l'uso corretto della punteggiatura e del discorso



		<p>principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>□ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>□ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>□ Conoscere le fondamentali</p>	<p>diretto.</p>
--	--	---	-----------------



		<p>convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
--	--	---	--

ITALIANO			
<i>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</i>			
<i>SCUOLA PRIMARIA</i>			
CLASSE QUINTA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> □ La lingua come strumento di espressione per raccontare. □ Le regole dell'ascolto (silenzio, attenzione...). □ Le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza). □ Un lessico adeguato all'età e specifico delle diverse discipline. □ Le diverse tipologie testuali (testi narrativi, 	<ul style="list-style-type: none"> □ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed 	<ul style="list-style-type: none"> □ Conversazioni spontanee e guidate su esperienze vissute o tematiche diverse. □ Attività di ascolto, comprensione, invenzione e rielaborazione di racconti). □ Verbalizzazione di schemi/mappe. □ Memorizzazione



	<p>descrittivi, informativi, espositivi, poetici, regolativi, multimediali) e gli elementi caratterizzanti.</p> <p>□ Gli elementi della comunicazione: messaggio, emittente, ricevente, registro, scopo, punto di vista.</p> <p>□ L'origine della propria lingua e alcuni prestiti linguistici acquisiti nel tempo da altre culture.</p>	<p>esempi.</p> <p>□ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>□ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>□ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>□Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed</p>	<p>di poesie.</p> <p>□ Attività di arricchimento lessicale.</p> <p>□ Interviste.</p> <p>□ La comunicazione verbale e non verbale.</p> <p>□ Elementi costitutivi delle diverse tipologie testuali.</p>
--	--	---	---



		<p>esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>□ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>□ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	
--	--	---	--



<p>LETTURA</p>	<p>□ Strategie di lettura veloce: personale, a voce alta e silenziosa e a più voci.</p> <p>□ La funzione dei segni di punteggiatura.</p> <p>□ Varietà di forme testuali relativamente ai generi letterari e non letterari.</p> <p>□ Controllo della comprensione attraverso: l'uso del vocabolario; la suddivisione in sequenze; completamento e/o risposta ad enunciati aperti; la scoperta del messaggio implicito; il riconoscimento di tecniche narrative.</p> <p>□ Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, polisemia, antinomia, parafrasi) sulla base dei contesti.</p> <p>□ Alcune figure di significato (onomatopea, similitudine, metafora).</p> <p>□ Approfondimento della lettura attraverso sottolineature, note a margine, parole chiave.</p> <p>□ Riconoscimento delle principali caratteristiche di un libro (titolo, autore, genere, struttura, messaggio).</p>	<p>□ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>□ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>□ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>□ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per</p>	<ul style="list-style-type: none">• Testi narrativi realistici e fantastici. <p>□ Testi autobiografici.</p> <p>□ Testi regolativi.</p> <p>□ Testi descrittivi.</p> <p>□ Testi informativi e misti.</p> <p>□ Testi argomentativi.</p> <p>□ Diario.</p> <p>□ Racconto storico.</p> <p>□ Testo espositivo.</p> <p>□ Testo di cronaca.</p> <p>□ Svolgimento di una ricerca.</p> <p>□ Testo poetico.</p> <p>□ Testi a confronto.</p> <p>□ La conversazione e il confronto.</p>
-----------------------	--	--	---



	<p>□ Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi di vario genere.</p> <p>□ Relazioni logico-temporali, nessi logici, informazione principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi di vario genere.</p> <p>□ Ricerca di informazioni applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura e ricerca di parole-chiave).</p>	<p>farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>□ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>□ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti,</p>	
--	---	--	--



		<p>per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>□ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>□ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	
SCRITTURA	<p>□ Funzioni morfologiche e conoscenze sintattiche che distinguono le parti del discorso.</p>	<p>□ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la</p>	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di testi narrativi, realistici e fantastici,



	<ul style="list-style-type: none">□ Regole ortografiche.□ La punteggiatura.□ Lessico appropriato e relazioni di significato tra le parole.□ Connettivi temporali e logici.□ Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.□ Pianificazione di un testo scritto (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica).	<p>traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.□ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.□ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.	<p>arricchiti da brevi sequenze descrittive e da dialoghi.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Produzione di testi personali.□ Produzione di testi descrittivi.□ Produzione di una cronaca.□ Sintesi di un brano letto.□ Rielaborazione di testi in base a un vincolo dato.□ Revisione di testi scritti.□ Svolgimento di una ricerca.
--	---	---	---



		<ul style="list-style-type: none">□ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.□ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette ecc.).□ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.□ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi,	
--	--	---	--



		<p>poesie).</p> <p>□ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>□ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	
--	--	---	--



<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>☐ Strategie per cogliere il significato di parole sconosciute in base al contesto.</p> <p>☐ Uso di strategie per comprendere la semantica delle parole (radice, desinenza, prefisso, suffisso).</p> <p>☐ Uso del vocabolario.</p>	<p>☐ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>☐ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>☐ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Uso corretto di parole nuove.• Riconoscimento e uso di connettivi logici, spaziali, temporali.• Lessico specifico delle diverse discipline.
---	--	---	---



		<p>specifica di una parola in un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.<input type="checkbox"/> Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.<input type="checkbox"/> Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.<input type="checkbox"/> Strategie per cogliere il significato di parole sconosciute in base al contesto.• Uso corretto di parole nuove.	
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Convenzioni ortografiche.<input type="checkbox"/> Principali segni di punteggiatura e loro funzione sintattica e semantica.<input type="checkbox"/> Parti variabili e invariabili	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Individuazione di famiglie di parole e di significati contestuali.<input type="checkbox"/> Consultazione



	<p>del discorso: articolo, nome, aggettivo, qualificativo nei suoi gradi, preposizioni, congiunzioni.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Modi finiti e indefiniti dei verbi nella forma attiva.□ Soggetto, predicato, espansione.□ L'alfabeto, il dizionario.	<p>variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).□ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).□ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	<p>sempre più consapevole del vocabolario.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Uso corretto della punteggiatura.□ Riconoscimento di: nome, articolo, preposizione, pronomi, aggettivi, congiunzioni, esclamazioni.□ Riconoscimento e analisi dei verbi (modi, tempi, ausiliari, attivi).□ Riconoscimento di soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette.□ Revisione e autocorrezione degli elaborati.
--	--	---	---



		<p>□ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>□ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
--	--	--	--



ITALIANO – RACCOMANDAZIONI PER LA CONTINUITA'

da curare alla fine della scuola primaria

Indicazioni concordate con i docenti della scuola secondaria di primo grado

ABILITA'

CONOSCENZE

Comprendere testi, orali e scritti di vario tipo (descrittivi, narrativi, regolativi, espositivi).
Comprendere lo scopo di un testo orale e/o scritto.
Comunicare attraverso messaggi semplici e chiari.
Esprimere opinioni su fatti quotidiani e argomenti di studio.
Presentare esperienze di vario tipo esprimendo opinioni nel rispetto di quelle altrui.
Scrivere in modo leggibile, spazialmente ordinato e scorrevole, pur lasciando spazio alla personalizzazione.
Usare lessico semplice, ma corretto.

Regole della comunicazione.
Caratteristiche di varie tipologie testuali.
Tecniche di supporto alla comprensione testuale orale e scritta.
Varie strategie di lettura (silenziosa).
Principali elementi della morfologia e dell'ortografia.
Elementi della frase semplice ed espansioni dirette ed indirette.



ITALIANO			
<i>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</i>			
<i>SCUOLA SECONDARIA</i>			
CLASSE PRIMA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere strategie per mantenere l'attenzione.□ Conoscere la differenza tra informazioni principali e secondarie e individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo.□ Conoscere le regole e le modalità di comportamento per un efficace scambio comunicativo (ascoltare, rispettare il turno di parola, intervenire in modo coerente ed esprimere rispettosamente il proprio pensiero, accettando il punto di vista altrui).□ Conoscere le tecniche di base a supporto dell'ascolto (prendere brevi annotazioni a margine, individuare parole chiave, completare semplici schemi e tabelle).□ Conoscere l'ordine logico e cronologico e utilizzarlo per riferire esperienze personali,	<ul style="list-style-type: none">□ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media individuando argomento e informazioni principali.□ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola.□ Ascoltare testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none">□ Strategie di ascolto per differenti scopi e in differenti contesti.□ Tecniche basilari di supporto all'ascolto. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">□ Alcuni connettivi testuali.□ Regole di intervento.□ Pianificazione del testo orale con attenzione agli scopi e ai contesti comunicativi.□ Caratteristiche



	<p>eventi e trame in modo chiaro.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conoscere i basilari principi di coesione e coerenza per organizzare ed esporre semplici testi.□ Conoscere semplici strumenti di supporto all'esposizione orale (mappe, scalette...).□ Conoscere le caratteristiche dei testi descrittivi e regolativi.	<p>(presa di appunti a margine, parole-chiave) e dopo l'ascolto (esplicitazione delle parole chiave, completamento di semplici schemi ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none">□ Narrare esperienze personali, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.□ Descrivere oggetti, luoghi, animali, persone e personaggi, esporre semplici procedure usando un	<p>dei testi descrittivo, regolativo e informativo.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Grafici e tabelle.
--	---	---	--



		lessico adeguato all'argomento. <input type="checkbox"/> Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	
LETTURA	<input type="checkbox"/> Conoscere diverse strategie di lettura. <input type="checkbox"/> Conoscere i segni di interpunzione e il loro rilievo nella lettura espressiva. <input type="checkbox"/> Conoscere semplici tecniche di supporto alla lettura. <input type="checkbox"/> Conoscere organizzazione, struttura e gerarchia delle informazioni in diversi tipi di testi. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di consultazione del dizionario. <input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi di base per l'analisi di un testo. <input type="checkbox"/> Conoscere i vari tipi di sequenze. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche per la suddivisione in sequenze.	<input type="checkbox"/> Leggere testi di varia tipologia ad alta voce in modo corretto e incrementando l'espressività. <input type="checkbox"/> Leggere in modo silenzioso testi di varia tipologia iniziando ad applicare opportunamente tecniche di supporto alla lettura (sottolineature, brevi annotazioni a margine) e le	<input type="checkbox"/> Favola. <input type="checkbox"/> Fiaba. <input type="checkbox"/> Testo narrativo. <input type="checkbox"/> Testo descrittivo. <input type="checkbox"/> Testo regolativo. <input type="checkbox"/> Testo espositivo. <input type="checkbox"/> Sequenze. <input type="checkbox"/> Cenni di poesia. <input type="checkbox"/> Mito. <input type="checkbox"/> Epica classica.



		<p>principali strategie di lettura (orientativa, selettiva, analitica).</p> <ul style="list-style-type: none">□ Ricavare da testi di varia tipologia le informazioni esplicite e le principali informazioni implicite, con particolare riguardo ai testi espositivi finalizzati allo studio o a scopi pratici.□ Utilizzare i manuali di studio, orientandosi fra le varie parti (indice, capitoli, paragrafi...), per ricavare le principali informazioni.□ Iniziare a confrontare informazioni diverse su uno	
--	--	--	--



		<p>stesso argomento, individuando le più affidabili, e riformularle sinteticamente utilizzando semplici scalette, mappe, tabelle.</p> <p>□ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>□ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, miti, testi epici, poesie...) individuando, guidati, tema principale, personaggi (loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro</p>	
--	--	--	--



		azioni), ambientazione spaziale e temporale e genere di appartenenza.	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere le strutture grammaticali della lingua italiana.<input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche essenziali di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.<input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche del testo (coesione, coerenza...).<input type="checkbox"/> Conoscere caratteristiche e strutture di alcune tipologie testuali.<input type="checkbox"/> Conoscere le modalità per realizzare o completare grafici, tabelle e semplici mappe.<input type="checkbox"/> Conoscere i principali programmi di videoscrittura.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere e iniziare ad applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); rispettare le convenzioni grafiche.<input type="checkbox"/> Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale,	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Testo narrativo (favola, fiaba, racconto, mito).<input type="checkbox"/> Testo descrittivo.<input type="checkbox"/> Testo regolativo.<input type="checkbox"/> Parafrasi.



		<p>ortografico adeguati allo scopo e al destinatario, iniziando a curare coerenza e coesione.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, ricette, descrizioni, brevi testi narrativi) sulla base di modelli sperimentati.□ Iniziare a realizzare sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti.□ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.□ Realizzare semplici forme di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi	
--	--	--	--



		narrativi con cambiamento del punto di vista).	
LESSICO	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere il lessico specifico delle varie discipline.□ Conoscere espressioni figurate di uso comune.□ Conoscere le tecniche di formazione di parole.□ Conoscere la struttura e le modalità di consultazione del dizionario.	<ul style="list-style-type: none">□ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da arricchire il proprio vocabolario.□ Iniziare a comprendere e usare parole in senso figurato.□ Iniziare ad acquisire, comprendere e usare in modo appropriato il lessico specifico delle discipline. Realizzare, in maniera guidata, scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.	<ul style="list-style-type: none">□ Lessico specifico delle varie discipline.□ Espressioni figurate di uso comune.□ Meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione).□ Dizionario della lingua italiana.□ Dizionario dei sinonimi e dei contrari.



		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Iniziare ad utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere termini non noti all'interno di un testo.<input type="checkbox"/> Iniziare ad utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere le convenzioni ortografiche.<input type="checkbox"/> Conoscere le convenzioni della punteggiatura.<input type="checkbox"/> Conoscere la morfologia.<input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione e interlocutori.<input type="checkbox"/> Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Elementi di fonologia.<input type="checkbox"/> Ortografia.<input type="checkbox"/> Punteggiatura.<input type="checkbox"/> Morfologia.<input type="checkbox"/> Principali tipologie testuali.



		<p>testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi).</p> <p>□ Iniziare a riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).</p> <p>□ Iniziare a conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>□ Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.</p> <p>□ Riconoscere i principali connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p>	
--	--	---	--



		<input type="checkbox"/> Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	
--	--	--	--

ITALIANO			
<i>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</i>			
<i>SCUOLA SECONDARIA</i>			
<i>CLASSE SECONDA</i>			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI



ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere la differenza tra informazioni principali e secondarie e individuare scopo, dati espliciti e impliciti di un testo.□ Conoscere le tecniche a supporto dell'ascolto (prendere brevi annotazioni a margine, individuare parole chiave, realizzare schemi, tabelle e mappe).□ Conoscere l'ordine logico e cronologico e utilizzarlo per riferire, in base allo scopo, esperienze personali, eventi e trame in modo chiaro.□ Conoscere i principi di coesione e coerenza per organizzare ed esporre testi in modo chiaro.□ Conoscere gli strumenti di supporto all'esposizione orale (mappe, scalette...).□ Conoscere le caratteristiche dei testi narrativi, espositivi ed espressivi.□ Conoscere termini specifici di diversi ambiti.□ Conoscere le modalità per realizzare grafici, tabelle e semplici mappe.	<ul style="list-style-type: none">□ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.□ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola fornendo un contributo personale.□ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti a margine,	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none">□ Strategie di ascolto per differenti scopi e in differenti contesti.□ Connettivi testuali.□ Tecniche di supporto all'ascolto. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">□ Connettivi testuali.□ Pianificazione del testo orale con attenzione agli scopi e ai contesti comunicativi.□ Caratteristiche dei testi narrativi, espositivi ed espressivi.
--------------------------	---	--	---



		<p>parole-chiave, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (esplicitazione delle parole chiave, realizzazione di semplici schemi ecc.).</p> <p>□ Narrare esperienze personali, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>□ Descrivere oggetti, luoghi, animali, persone e personaggi, esporre procedure</p>	
--	--	---	--



		usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. <input type="checkbox"/> Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro secondo un ordine prestabilito, servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici), iniziando ad esplicitare lo scopo e ad utilizzare il lessico specifico delle discipline.	
LETTURA	<input type="checkbox"/> Conoscere diverse strategie di lettura. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di supporto alla lettura. <input type="checkbox"/> Conoscere organizzazione, struttura e gerarchia delle informazioni in diversi tipi di testi. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di	<input type="checkbox"/> Leggere testi di varia tipologia ad alta voce in modo corretto ed espressivo permettendo a chi ascolta di capire. <input type="checkbox"/> Leggere in modo silenzioso	<input type="checkbox"/> Testo narrativo. <input type="checkbox"/> Testo espositivo. <input type="checkbox"/> Testo espressivo (diario, lettera, biografia, autobiografia). <input type="checkbox"/> Articolo di



	<p>consultazione del dizionario.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conoscere i vari tipi di sequenze.□ Conoscere le tecniche per la suddivisione in sequenza.□ Conoscere gli elementi di base per l'analisi di un testo.□ Conoscere le principali figure retoriche e semplici nozioni di metrica.	<p>testi di varia tipologia applicando opportunamente tecniche di supporto alla lettura (sottolineature, brevi annotazioni a margine, appunti) e le principali strategie di lettura (orientativa, selettiva, analitica).</p> <ul style="list-style-type: none">□ Ricavare da testi di varia tipologia le informazioni esplicite e implicite, con particolare riguardo ai testi espositivi finalizzati allo studio o a scopi pratici.□ Ricavare informazioni utilizzando le varie parti dei	<p>cronaca.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Letteratura italiana dalle origini al Settecento.□ Sequenze.
--	--	---	---



		<p>manuali di studio, (indice, capitoli, paragrafi, apparati grafici...).</p> <p>□ Confrontare informazioni diverse su uno stesso argomento, individuando le più significative ed affidabili, e riformularle sinteticamente utilizzando semplici scalette, riassunti, mappe, tabelle...</p> <p>□ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>□ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, testi</p>	
--	--	---	--



		poetici...) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi (loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni), ambientazione spaziale e temporale e genere di appartenenza.	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere le strutture grammaticali della lingua italiana.<input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.<input type="checkbox"/> Conoscere caratteristiche e strutture di alcune tipologie testuali.<input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di realizzazione di un riassunto.<input type="checkbox"/> Conoscere le modalità per realizzare grafici, tabelle e semplici mappe.<input type="checkbox"/> Conoscere i principali	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere e consolidare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura, rispettando le convenzioni grafiche (impaginazione, divisione in capoversi...).<input type="checkbox"/> Scrivere testi di	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Testo narrativo.<input type="checkbox"/> Testo espressivo (lettera, diario, autobiografia).<input type="checkbox"/> Articolo di cronaca.<input type="checkbox"/> Riassunto.<input type="checkbox"/> Parafrasi. <input type="checkbox"/> Scheda del libro/film.



	programmi di videoscrittura e presentazione.	tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espressivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario, curando coerenza e coesione. □ Scrivere testi di forma diversa (ad es. lettere, diari, articoli di cronaca, semplici recensioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato). □ Realizzare riassunti e	
--	--	---	--



		<p>sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti.</p> <p>□ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>□ Realizzare semplici forme di scrittura creativa, (ad es. riscritture).</p>	
LESSICO	<p>□ Conoscere il lessico specifico delle varie discipline.</p> <p>□ Conoscere espressioni figurate di uso comune.</p> <p>□ Conoscere le tecniche di formazione delle parole.</p> <p>□ Conoscere la struttura e le modalità di consultazione del dizionario.</p>	<p>□ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da arricchire il proprio vocabolario.</p> <p>□ Comprendere e usare parole in</p>	<p>□ Lessico specifico delle varie discipline.</p> <p>□ Espressioni figurate di uso comune.</p> <p>□ Meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione).</p> <p>□ Dizionario della lingua italiana.</p>



		<p>senso figurato.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Acquisire, comprendere e usare in modo appropriato il lessico specifico delle discipline.□ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.□ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere termini non noti all'interno di un testo.□ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o	<ul style="list-style-type: none">□ Dizionario dei sinonimi e dei contrari.
--	--	---	---



<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere le convenzioni ortografiche.☐ Conoscere le convenzioni della punteggiatura.☐ Conoscere la morfologia.☐ Conoscere la sintassi della frase semplice.☐ Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali.	<p>dubbi linguistici.</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere esempi di variabilità della lingua.☐ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione e interlocutori.☐ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, espressivi).☐ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).☐ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.	<ul style="list-style-type: none">☐ Morfologia.☐ Analisi logica.☐ Principali tipologie testuali.
--	---	---	--



		<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.□ Riconoscere l'organizzazione logico- sintattica della frase semplice.□ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.□ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.□ Conoscere le convenzioni ortografiche.□ Conoscere le convenzioni della punteggiatura.□ Conoscere la	
--	--	--	--



		<p>morfologia.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conoscere la sintassi della frase semplice.□ Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali.□ Morfologia.□ Analisi logica.□ Principali tipologie testuali.	
--	--	---	--



ITALIANO			
<i>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</i>			
<i>SCUOLA SECONDARIA</i>			
CLASSE TERZA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere la differenza tra informazioni principali e secondarie e individuare scopo, dati espliciti e impliciti di un testo.□ Conoscere le tecniche a supporto dell'ascolto (prendere appunti, realizzare schemi, tabelle e mappe).□ Conoscere l'ordine logico e cronologico e utilizzarlo per riferire, in	<ul style="list-style-type: none">□ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	ASCOLTO <ul style="list-style-type: none">□ Strategie di ascolto per differenti scopi e in differenti contesti.□ Connettivi testuali.□ Tecniche di supporto all'ascolto. PARLATO



	<p>base allo scopo, esperienze personali, eventi e trame in modo chiaro.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conoscere i principi di coesione e coerenza per organizzare ed esporre testi in modo chiaro.□ Conoscere gli strumenti di supporto all'esposizione orale (mappe, scalette...).□ Conoscere le caratteristiche dei testi narrativi, espositivi, argomentativi, descrittivi ed espressivi.□ Conoscere termini specifici di diversi ambiti.□ Conoscere le modalità per realizzare grafici, tabelle e mappe.	<ul style="list-style-type: none">□ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola fornendo un contributo personale.□ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.□ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti a margine, parole-chiave, segni convenzionali) e dopo l'ascolto	<ul style="list-style-type: none">□ Connettivi testuali.□ Pianificazione del testo orale con attenzione agli scopi e ai contesti comunicativi.□ Caratteristiche dei testi narrativi, espositivi, argomentativi, descrittivi ed espressivi.
--	---	---	--



		<p>(esplicitazione delle parole chiave, rielaborazione degli appunti, realizzazione di semplici schemi ecc.).</p> <p>□ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>□ Narrare esperienze personali, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>□ Descrivere oggetti, luoghi,</p>	
--	--	--	--



		<p>animali, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>□ Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi</p>	
--	--	--	--



		eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). □ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere diverse strategie di lettura.□ Conoscere le tecniche di supporto alla lettura.□ Conoscere organizzazione, struttura e gerarchia delle informazioni in diversi tipi di testi.□ Conoscere le tecniche di consultazione del dizionario.□ Conoscere i vari tipi di sequenze.□ Conoscere le caratteristiche del testo argomentativo.□ Conoscere gli elementi di base per l'analisi di un testo.□ Conoscere le principali figure retoriche e semplici nozioni di metrica.	<ul style="list-style-type: none">□ Leggere testi di varia tipologia ad alta voce in modo corretto ed espressivo permettendo a chi ascolta di capire.□ Leggere in modo silenzioso testi di varia tipologia applicando opportunamente tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, brevi annotazioni a margine, appunti) e le principali strategie di lettura	<ul style="list-style-type: none">□ Testo narrativo.□ Testo espositivo.□ Testo argomentativo.□ Testo espressivo (diario, lettera, biografia, autobiografia).□ Articolo di cronaca.□ Letteratura italiana dal Settecento al Novecento.□ Divisione in sequenze.□ Riassunto.



		<p>(orientativa, selettiva, analitica).</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.<input type="checkbox"/> Ricavare da testi di varia tipologia le informazioni esplicite e implicite, con particolare riguardo ai testi espositivi finalizzati allo studio o a scopi pratici.<input type="checkbox"/> Ricavare informazioni utilizzando le varie parti dei manuali di studio, (indice, capitoli, paragrafi, apparati grafici...)<input type="checkbox"/> Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti individuando le più significative ed affidabili, e riformularle sinteticamente e riorganizzarle in modo personale utilizzando scalette, riassunti, mappe,	
--	--	--	--



		<p>tabelle...</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.□ Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.□ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, testi poetici...) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi (loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni), ambientazione spaziale e	
--	--	--	--



		temporale e genere di appartenenza. <input type="checkbox"/> Formulare, in modo guidato, ipotesi interpretative fondate sul testo.	
SCRITTURA	<input type="checkbox"/> Conoscere le strutture grammaticali della lingua italiana. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. <input type="checkbox"/> Conoscere caratteristiche e strutture di alcune tipologie testuali. <input type="checkbox"/> Conoscere le convenzioni per citare testi. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di realizzazione di un riassunto. <input type="checkbox"/> Conoscere le modalità per realizzare grafici, tabelle e mappe. <input type="checkbox"/> Conoscere i principali programmi di videoscrittura e presentazione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura, rispettare le convenzioni grafiche (impaginazione, divisione in capoversi...).<input type="checkbox"/> Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, espressivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale,	<input type="checkbox"/> Testo narrativo. <input type="checkbox"/> Testo espressivo (lettera, diario, autobiografia). <input type="checkbox"/> Testo espositivo (relazione). <input type="checkbox"/> Testo argomentativo. <input type="checkbox"/> Riassunto. <input type="checkbox"/> Parafrasi. <input type="checkbox"/> Scheda del libro/film.



		<p>ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p><input type="checkbox"/> Scrivere testi di forma diversa (ad es. lettere, diari, semplici recensioni, relazioni, testi argomentativi) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzare riassunti e sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare la videoscrittura per i propri testi,</p>	
--	--	--	--



		curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. <input type="checkbox"/> Realizzare semplici forme di scrittura creativa.	
LESSICO	<input type="checkbox"/> Conoscere il lessico specifico delle varie discipline e degli ambiti di interesse personale. <input type="checkbox"/> Conoscere espressioni figurate di uso comune. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di formazione parole. <input type="checkbox"/> Conoscere la struttura e le modalità di consultazione del dizionario.	<ul style="list-style-type: none">• Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare opportunamente le parole del vocabolario di base.<input type="checkbox"/> Comprendere e usare parole in senso figurato.<input type="checkbox"/> Acquisire, comprendere e usare in modo appropriato il lessico specifico delle discipline e degli ambiti di	<input type="checkbox"/> Lessico specifico delle varie discipline e degli ambiti di interesse personale. <input type="checkbox"/> Espressioni figurate di uso comune. <input type="checkbox"/> Meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione). <input type="checkbox"/> Dizionario della lingua italiana. <input type="checkbox"/> Dizionario dei sinonimi e dei contrari.



		<p>interesse personale.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo.<input type="checkbox"/> Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere termini non noti all'interno di un testo.<input type="checkbox"/> Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere le convenzioni ortografiche.<input type="checkbox"/> Conoscere le convenzioni della punteggiatura.<input type="checkbox"/> Conoscere la morfologia.<input type="checkbox"/> Conoscere la sintassi della frase semplice.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Riconoscere esempi di variabilità della lingua.<input type="checkbox"/> Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione e	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Morfologia.<input type="checkbox"/> Analisi logica.<input type="checkbox"/> Analisi del periodo.<input type="checkbox"/> Principali tipologie testuali.



	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere la sintassi della frase complessa.□ Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali.	<p>interlocutori.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, espressivi, argomentativi).□ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).□ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.□ Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.□ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.□ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.	
--	--	---	--



		<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.□ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	
--	--	--	--



TRAGUARDI IN VERTICALE

<i>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</i>		
COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
<i>CAMPO DI ESPERIENZA</i>	<i>DISCIPLINA</i>	
I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
L'alunno sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze ed	ASCOLTO E PARLATO L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali	ASCOLTO E PARLATO L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità



analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

"diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

LETTURA

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

SCRITTURA

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Padroneggia e applica in situazioni

dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e



diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

sociali.
Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).
LETTURA
Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare,



raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;
costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

SCRITTURA

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo,



destinatario.
Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

(fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte



lessicali adeguate.

**ELEMENTI DI
GRAMMATICA
ESPLICITA E
RIFLESSIONE
SULLA LINGUA**

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior



		precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	---

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Seven e il pappagallo dei pirati.**

Valorizzazione degli animali quali mediatori per l'apprendimento cognitivo, relazionale, affettivo, emozionale e di cura. L'animale inteso come il "diverso" da noi, aiuta i bambini e le bambine a sviluppare empatia e serenità nel rapporto con gli altri. Scoperta dei valori dell'amicizia, della gentilezza e della libertà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto, è articolato per conoscenze e abilità riferite a tutte le discipline

scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado.

Non è la semplice distribuzione diacronica di contenuti ma è la progettazione comune di un



percorso unitario scandito da traguardi graduali e progressivi. E' uno strumento metodologico

e disciplinare che consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo-didattico all'interno della singola istituzione scolastica ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Allegato:

curricolo verticale per competenze a.s. 2024_25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino



le

competenze apprese.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni legate

a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente

formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto verticale per competenze a.s. 2022/2023 è pubblicato sul sito dell'IC Bellini
<https://istitutocomprensivobellini.edu.it/pagina/72-curricolo-verticale>



Dettaglio Curricolo plesso: "BELLINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

E' stato elaborato un curricolo verticale d'istituto che si allega

Allegato:

curricolo verticale per competenze a.s. 2024_25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: " DON PONZETTO "

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

E' stato elaborato un curricolo verticale d'istituto che si allega

Allegato:

curricolo verticale per competenze a.s. 2024_25.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Vedasi allegato

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino le competenze apprese.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni legate a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.



Dettaglio Curricolo plesso: "RIGUTINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

E' stato elaborato un curricolo verticale d'istituto che si allega

Allegato:

curricolo verticale per competenze a.s. 2024_25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedasi allegato

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso



formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino le competenze apprese.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni legate a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.

Dettaglio Curricolo plesso: "M.COPPINO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

E' stato elaborato un curricolo verticale d'istituto che si allega

Allegato:



curricolo verticale per competenze a.s. 2024_25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedasi allegato

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino le competenze apprese.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni



legate a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "BELLINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: LEARNING TROUGH STEAM

jrsigagia

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Learning-through-STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ESPLORIAMO LE STEM**

Piantare semi e osservare la crescita delle piante. I bambini possono imparare il ciclo della vita delle piante e come l'ambiente influisce sulla loro crescita.

Giochi con costruzioni tipo Lego. Usare i Lego per costruire forme e strutture aiuta a sviluppare la comprensione delle forme geometriche, delle proporzioni e delle strutture.

Uso di robot giocattolo programmabili (es. Bee-Bot). Questi robot sono semplici da programmare e possono aiutare i bambini a capire le basi dell'informatica e del pensiero logico.

"Perché?" e "Come?" Stimolare i bambini a fare domande su ciò che accade nel mondo intorno a loro.

Creare arte con la matematica. Usare la geometria per creare opere d'arte. I bambini possono imparare le forme mentre colorano e costruiscono disegni con angoli e simmetrie.

Organizzare un angolo STEM. Angolo con materiali per esperimenti, strumenti per costruzioni e giochi

educativi per stimolare la curiosità e l'apprendimento autonomo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si valuteranno i seguenti obiettivi:

- competenze creative, cognitive e metacognitive
- pensiero computazionale
- capacità di problem solving
- capacità collaborative e di inclusione
- capacità di utilizzare la tecnologia
- capacità di avere un atteggiamento positivo nei confronti delle materie scientifiche
- competenze sociali, relazionali, emotive
- competenza di imparare a imparare



- competenza imprenditoriale

Dettaglio plesso: "BELLINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: ESPLORIAMO LE STEM**

Strumenti digitali per la ricerca: Insegnare ai ragazzi come utilizzare Internet e risorse digitali per fare

ricerche scientifiche, esplorare argomenti STEM e trovare soluzioni a domande scientifiche.

Esperimenti scientifici semplici: esperimenti con acqua e aria per spiegare concetti di fisica (pressione, gravità, forze).

Costruzioni con materiali di recupero: Usare carta, plastica, legno, o altri materiali per costruire oggetti che illustrano principi di ingegneria o matematica (ponti, macchine, catapulte, etc.) o per costruire modelli scientifici come molecole o cellule.

Programmazione di base: Utilizzare piattaforme come Scratch, Code.org e Khan Academy che insegnano coding e logica e per insegnare i concetti di programmazione in modo semplice e divertente.

Robotica educativa: Utilizzare kit di robotica Lego Prime per insegnare i concetti di coding e



ingegneria.

Giochi educativi: Creare o usare giochi che stimolano il pensiero logico e risolvono problemi, come giochi di matematica o puzzle scientifici.

Lavoro di gruppo: Incoraggiare i ragazzi a lavorare in team per risolvere problemi, come costruire un ponte resistente, programmare un robot.

Discussioni e brainstorming: Creare sessioni di brainstorming per trovare soluzioni innovative a problemi STEM, stimolando la collaborazione e la creatività.

Riconoscere i modelli di ruolo: Mostrare esempi di scienziati, ingegneri e tecnologi che provengono da contesti diversi per ispirare i ragazzi, specialmente le ragazze, a sentirsi parte del mondo delle STEM.

Raccontare storie di innovazione: Parlare delle scoperte scientifiche, delle invenzioni tecnologiche, e delle sfide affrontate da ingegneri e scienziati, rendendo le STEM più accessibili e umane

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Si valuteranno i seguenti obiettivi:

- competenze creative, cognitive e metacognitive
- pensiero computazionale
- capacità di problem solving
- capacità collaborative e di inclusione
- capacità di utilizzare la tecnologia
- capacità di avere un atteggiamento positivo nei confronti delle materie scientifiche
- competenze sociali, relazionali, emotive
- competenza di imparare a imparare
- competenza imprenditoriale

Dettaglio plesso: " DON PONZETTO "

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PERCORSI CON BEE BOT**

Uso del coding per far muovere il robottino sui percorsi prestabiliti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la lateralizzazione nel bambino
- comprensione dei concetti di destra/sinistra propri e relativi
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Comprendere e realizzare semplici codici

○ **Azione n° 2: MUSEO VIRTUALE CON ARTSTEPS**

Realizzazione di una mostra virtuale con rappresentazioni grafiche realizzate dagli alunni con didascalie correlate con QR CODE per la diffusione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali
- LEARNING BY DOING

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la creatività e le competenze artistiche
- Potenziare le conoscenze delle TIC
- Coinvolgere le famiglie
- Organizzare una mostra con evento

○ **Azione n° 3: PIXELART CON ZAPLYCODE**

Creazione di disegni in codice e viceversa con l'utilizzo della piattaforma in ZAPLYCODE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- LEARNING BY DOING

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppo della coscienza critica
- Potenziamento del pensiero computazionale
- Favorire l'uso del problem solving

○ Azione n° 4: CODING UNPLUGGED

creazione di disegni con codice e viceversa senza uso delle TIC

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- LEARNING BY DOING

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo della coscienza critica
- Potenziamento del pensiero computazionale
- Favorire l'uso del problem solving



Dettaglio plesso: "RIGUTINI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: ESPLORIAMO LE STEM**

Educazione civica: usare le Bee bot per il progetto di educazione civica "Una città sostenibile

e sicura".

Matematica con giochi: Introdurre giochi matematici, come puzzle e giochi di logica (ad esempio, Sudoku o tangram), che stimolano la capacità di risolvere problemi in modo divertente.

Laboratori geometrici per il riconoscimento delle caratteristiche delle principali figure geometriche.

Origami: per la scoperta delle figure geometriche

Robotica educativa: Usare le Bee-Bot per insegnare ai bambini come programmare robot semplici e farli interagire con l'ambiente, sviluppando abilità in ingegneria e logica computazionale.

Utilizzare la robotica educativa per aiutare il processo di acquisizione della lateralità degli alunni, per l'acquisizione dei concetti di spazio e tempo e per la capacità organizzativa dello spazio sul foglio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si valuteranno i seguenti obiettivi:

- competenze creative, cognitive e metacognitive
- pensiero computazionale
- capacità di problem solving
- capacità collaborative e di inclusione
- capacità di utilizzare la tecnologia
- capacità di avere un atteggiamento positivo nei confronti delle materie scientifiche
- competenze sociali, relazionali, emotive
- competenza di imparare a imparare
- competenza imprenditoriale

Dettaglio plesso: "M.COPPINO"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PERCORSI CON BEE BOT**

Uso del coding per far muovere il robottino sui percorsi prestabiliti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la lateralizzazione nel bambino
- comprensione dei concetti di destra/sinistra propri e relativi
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Comprendere e realizzare semplici codici



Azione n° 2: DENTRO LA MATERIA: COSTRUIAMO LE MOLECOLE

Si costruiscono le molecole con materiale di facile reperibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le caratteristiche principali delle molecole
- ricreare la struttura di una molecola

○ Azione n° 3: ALLA SCOPERTA DELLA CELLULA

Creare un modello di cellula animale e vegetale con materiale di facile reperibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- LEARNING BY DOING

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le caratteristiche principali di una cellula
- ricreare la struttura di una cellula animale e vegetale



Moduli di orientamento formativo

BELLINI - NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ORIENTIAMOCI : Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progetto Obiettivo Orientamento

ATTIVITA' PREVISTE Il progetto prevede l'intervento di una formatrice di Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte, aiuta i ragazzi ad affrontare il momento della scelta della scuola, mettendoli al corrente delle differenze tra obbligo d'istruzione e obbligo formativo e quali siano le modalità di assolvimento dell'obbligo. Inoltre vengono illustrate le offerte relative all'istruzione e alla formazione presenti sul nostro territorio.

- Esperienze dal mondo del lavoro

ATTIVITA' PREVISTE Il progetto prevede l'intervento di professionisti che operano sul nostro territorio, volontari e disponibili a raccontare il loro percorso di studi e lavorativo (es esponenti di Confartigianato, Imprenditori, Responsabili selezione del personale, ma anche ex allievi che hanno terminato gli studi). Le figure vengono selezionate in base alle caratteristiche e agli eventuali interessi già manifestati dalla classe destinataria dell'incontro.

- Giornate per l'orientamento: le scuole vengono da noi

ATTIVITA' PREVISTE Sono state organizzate due Giornate per l'Orientamento (una in sede e l'altra presso la succursale di Pernate) durante le quali, le scuole secondarie di secondo grado del territorio, hanno presentato la loro offerta formativa in ciascuna classe terza



secondo un preciso calendario. Alcune scuole hanno optato per la metodica peer to peer, facendo intervenire i loro alunni.

- Open days S.Martino

ATTIVITA' PREVISTE Le classi terze sono state accompagnate presso il centro commerciale S.Martino (Ipercoop) dove ha avuto luogo il salone per l'orientamento nel quale le scuole secondarie di II grado di Novara e provincia, presenti con un proprio stand, hanno spiegato la loro offerta formativa anche tramite attività pratiche per coinvolgere i ragazzi.

- Evento IO LAVORO

ATTIVITA' PREVISTE Le classi terze della sede sono state accompagnate presso il Castello di Novara dove ha avuto luogo l'evento IO LAVORO, un salone per l'orientamento nel quale le scuole professionali di Novara e provincia, presenti con un proprio stand, hanno spiegato la loro offerta formativa tramite laboratori pratici per coinvolgere i ragazzi.

- Orientamento

ATTIVITA' PREVISTE A partire dalla seconda metà del mese di ottobre, nelle classi terze vengono svolte diverse attività di orientamento: vengono utilizzate alcune schede tratte dall'antologia e dal libro operativo in adozione e altre schede predisposte; è prevista la visione dei film inerenti le problematiche sull'adolescenza e sull'orientamento (ad esempio "Cielo d'ottobre" o "Billy Elliot"). Vengono di volta in volta comunicate le date degli Open Day e dei laboratori proposti dalle scuole superiori. Tutte le proposte arrivate alla nostra scuola vengono subito condivise con le coordinatrici delle classi terze, da parte della funzione strumentale.

Sono state poi attivati corsi in orario extracurricolare a richiesta

- Corso di cucito e ricamo 2 ore alla settimana per tutto il primo quadrimestre, tenuto da una docente della nostra scuola insieme ad un' insegnante dell'agenzia formativa FILOS. Al corso partecipano ragazzi/e di I, II e III, che hanno manifestato interesse per il progetto. -
- Insegnanti dell'Omar interverranno per 4 ore durante il laboratorio pomeridiano di informatica a svolgere un'attività di robotica finalizzata all'orientamento Al corso partecipano ragazzi/e di I, II e III, che hanno manifestato interesse per l'informatica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: PENSIAMO AL NOSTRO FUTURO: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Progetto Obiettivo Orientamento

ATTIVITA' PREVISTE Il progetto prevede l'intervento di un formatore facente capo al progetto Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte, che in questi primi incontri, attraverso test e attività coinvolgenti, aiuta i ragazzi a conoscere meglio se stessi, in collaborazione con l'insegnante presente in classe.

- Georientiamoci

ATTIVITA' PREVISTE L'attività gestita da un rappresentante dell'ordine dei Geometri, prevede un incontro di 2 ore in ciascuna classe seconda, durante il quale i ragazzi imparano a misurare una stanza (aula di informatica) con la strumentazione idonea e a riportare le misure in un software che permette loro di ricostruire la stanza in 3D e di studiarne l'arredamento.

- A scuola di cucina

ATTIVITA' PREVISTE Collaborazione con la scuola Cnosfap per Operatori della ristorazione presso i Salesiani di S Lorenzo che prevede 2 laboratori pratici di 2 ore ciascuno per ogni



classe seconda, tenuti direttamente nelle cucine della scuola, durante i quali i ragazzi si cimentano nella realizzazione di prodotti da forno dolci e salati.

Sono state poi attivati corsi in orario extracurricolare a richiesta

- Corso di cucito e ricamo 2 ore alla settimana per tutto il primo quadrimestre, tenuto da una docente della nostra scuola insieme ad un' insegnante dell'agenzia formativa FILOS. Al corso partecipano ragazzi/e di I, II e III, che hanno manifestato interesse per il progetto. -
- Insegnanti dell'Omar interverranno per 4 ore durante il laboratorio pomeridiano di informatica a svolgere un'attività di robotica finalizzata all'orientamento Al corso partecipano ragazzi/e di I, II e III, che hanno manifestato interesse per l'informatica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Obiettivo Orientamento Regione Piemonte e Enti locali

Dettaglio plesso: "BELLINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il progetto prevede l'intervento di un formatore facente capo al progetto Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte, che in questi primi incontri, attraverso test e attività coinvolgenti, aiuta i ragazzi a conoscere meglio se stessi, in collaborazione con l'insegnante presente in classe.

Le classi coinvolte sono II A,B, C, D, F, G

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Obiettivo Orientamento Regione Piemonte

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Progetto Orientamento Regione Piemonte

Il progetto prevede l'intervento di una formatrice di Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte, aiuta i ragazzi ad affrontare il momento della scelta della scuola, mettendoli al corrente delle differenze tra obbligo d'istruzione e obbligo formativo e quali siano le



modalità di assolvimento dell'obbligo.

Inoltre vengono illustrate le offerte relative all'istruzione e alla formazione presenti sul nostro territorio.

Giornate per l'orientamento: le scuole vengono da noi

Si organizzeranno due Giornate per l'Orientamento (una in sede e l'altra presso la succursale di Pernate) durante le quali, le scuole secondarie di secondo grado del territorio, presentano la loro offerta formativa in ciascuna classe terza secondo un preciso calendario.

Alcune scuole hanno optato per la metodica peer to peer, facendo intervenire i loro alunni.

OPENDAY Orientamento

Gli alunni parteciperanno al salone per l'orientamento nel quale le scuole secondarie di II grado di Novara e provincia, presenti con un proprio stand, spiegheranno la loro offerta formativa anche tramite attività pratiche per coinvolgere i ragazzi.

Classi III (A,B,D, F, G)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Esperienze dal mondo del lavoro per la classe III

Il progetto prevede l'intervento di professionisti che operano sul nostro territorio, volontari e disponibili a raccontare il loro percorso di studi e lavorativo (es esponenti di Confartigianato, Imprenditori, Responsabili selezione del personale, ma anche ex allievi che hanno terminato gli studi). Le figure vengono selezionate in base alle caratteristiche e agli eventuali interessi già manifestati dalla classe destinataria dell'incontro.

Classi III (A,B,D, F, G)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con esperti



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● IMPARIAMO LE LINGUE DIVERTENDOCI

Attività in lingua (spagnolo x infanzia) si realizzerà in 8 incontri pomeridiani in ogni sezione dove si gioca, si canta, si ascolta, si parla, si manipola e si impara, condotti dagli alunni qualificati che frequentano le classi terze e quarte dell'istituto superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

COPPINO

● A SCUOLA D'AUTORE

Il progetto prevede l'intervento in classe degli autori, al fine d'insegnare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. Si auspica un arricchimento del patrimonio lessicale e lo sviluppo del pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica. Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

COPPINO

BELLINI



● BIBLIOTECA

Promuovere l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana.
Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

COPPINO

BELLINI

● Steam

Il progetto STEAM intende promuovere la cultura digitale, la conoscenza e l'innovazione sociale e tecnologica, per consentire ai bambini di conoscere in modo originale le discipline legate a scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e arte (STEAM), favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il progetto punta a promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione di alunni e famiglie riguardo la corretta alimentazione ed un maggiore consumo di frutta e verdura. Riflette anche le importanti tematiche legate alla riduzione degli sprechi alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

DON PONZETTO

● CASPER

Progetto proposto dall'Istituto Pascal. Si tratta di 8 incontri dove i bambini delle classi terze, quarte, quinte, condotti da alunni qualificati che frequentano le classi quarte della scuola secondaria di secondo grado, imparano la lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze linguistiche nelle diverse LINGUE COMUNITARIE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

RIGUTINI COPPINO



● CONSIGLIO DEI BAMBINI

Progetto triennale promosso e curato dall' Assessore alle politiche per l'Istruzione del Comune di Novara, con la finalità di rendere partecipi attivamente gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie di Novara. Il progetto prevede alcuni incontri durante l'anno scolastico presso la sala dell' Arengo del Broletto di Novara, dove due alunni (uno per la classe 5^A e uno per la classe 5^B), accompagnati da un' insegnante partecipano alle sedute e riferiscono ai compagni quanto si è deciso e discusso durante le sedute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica. Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Comune di Novara

Approfondimento

RIGUTINI

● CHIMICAAMICA 2024

Il progetto si pone l'obiettivo di dare nuovi stimoli e opportunità formative alle attività didattiche delle classi quarte e quinte, con riferimento all'apprendimento delle scienze e all'avvicinamento al mondo della ricerca scientifica. Le attività prevedono laboratori didattici con i ricercatori della Fondazione Novara Sviluppo che accompagnano gli alunni nel mondo scientifico. Il percorso associa la lezione interattiva alle attività pratiche associate al gioco, con esperimenti riguardanti i cinque sensi, i colori e il DNA, che ogni alunno svolge in prima persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

spazi esterni dedicati

Approfondimento

RIGUTINI- COPPINO-DON PONZETTO



● FILASTROCCHHE IN GIOCO SENZA FRONTIERE

Potenziare l'amore per la lettura attraverso la conoscenza delle filastrocche di Gianni Rodari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana
Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DON PONZETTO

● AREE A RISCHIO

Il progetto di recupero/potenziamento/ consolidamento/ampliamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana
Acquisire competenze linguistiche nelle diverse LINGUE COMUNITARIE
Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Restauro



	Scienze
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Approfondimento

RIGUTINI DON PONZETTO BELLINI

● FACCIAMOCI IL FILO

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze e vuole favorire lo sviluppo delle competenze trasversali utili in ogni contesto di vita. Promuove specifiche competenze emotive, etiche e pro sociali volte al superamento di pregiudizi, di stereotipi di atteggiamenti che inibiscono le relazioni spontanee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

DON PONZETTO

● CRESCERE IN MUSICA



Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e gli incontri sono tenuti dai professori della scuola secondaria di secondo grado Bellini. Il principale obiettivo è quello di far approcciare con attività laboratoriali i bambini alla musica e agli strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

BELLINI DON PONZETTO RIGUTINI

● Strumentando

Le classi V in visita alla sede della scuola Secondaria Bellini avranno modo di toccare letteralmente con mano l'esperienza della sezione musicale, avendo così la possibilità di conoscere in modo più approfondito gli strumenti. Vivere la realtà musicale presente nella nostra scuola grazie ad una semplice introduzione degli strumenti fatta dai Docenti e la possibilità di provare gli stessi nel corso di questa visita guidata li porterà ad una scelta più consapevole del loro strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

BELLINI

- **Musica e territorio**

Consolidamento del linguaggio musicale e del metodo di studio finalizzato a momenti di restituzione di carattere musicale, con funzione aggregante e presa di consapevolezza del valore culturale musicale come canale di espressione privilegiato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Giochi matematici

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Sviluppare negli alunni le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per risolvere problemi autentici e situazioni significative. Sviluppare senso di autoefficacia, interdipendenza tra gli alunni, capacità di lavorare in gruppo. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella vita reale. Potenziare le abilità di affrontare i problemi quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Patentino smartphone

Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e adolescenti; informare docenti, famiglie e studenti e stipulare un patto di corresponsabilità; fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana.
Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Geppetto

Canalizzare ed usare le competenze manuali in lavori pratici e concreti. Bricolage, restauro, piccola manutenzione struttura scolastica, rudimenti di falegnameria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Restauro

● Io leggo perchè

PROMOZIONE ALLA LETTURA DONAZIONE AL NOSTRO ISTITUTO DI LIBRI PER AGGIORNARE LA BIBLIOTECA INTERNA DA PARTE DI ACQUIRENTI DELLE LIBRERIE GEMELLATE CON LA NOSTRA SCUOLA E DA PARTE DEGLI EDITORI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana.
Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Librerie della città

● Laboratorio informatica

Approfondire e potenziare le competenze informatico - digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Pranziamo insieme

I pasti giornalieri rappresentano uno dei principali momenti in cui i ragazzi ricevono particolari attenzioni riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari li accompagna nella delicata fase della crescita e li preserva da errori che possono pregiudicare la loro salute ed il loro sviluppo psico-fisico. Il momento del pasto rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ISTITUTO: RETE AMBIENTALE

Attività di educazione ambientale, biodiversità. Attività volte ad educare alla legalità e ai comportamenti responsabili inerenti la sicurezza stradale. - EMOZIONI A SEI ZAMPE Coppino - ELLIE LA GOLDEN AMICA DEI BAMBINI Rigutini - MY CLASSROOM ECONOMY Bellini - RE GUSTAVO : SCOPRIAMO LA PIRAMIDE ALIMENTARE Don Ponzetto - IMPARIAMO AD ESSERE POETI LASCIANDOCI ISPIRARE DALLA NATURA Don Ponzetto - PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LE SCUOLE Don Ponzetto - PROPOSTE LEGAMBIENTE -PROPOSTE DIDATTICA AMBIENTALE Comune di Novara



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	CPIA
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO
	Aula generica
	Spazi dedicati esterni

Approfondimento

TUTTO L'ISTITUTO

● PROGETTO ISTITUTO: EDUCAZIONE MOTORIA

- 1,2,... CALCIA Sulas - ACQUATICITA' PER DVA Sulas - VALORI IN RETE Don Ponzetto - VOLLEY Coppino - HOCKEY Rigutini - MOTORIA IN... Don Ponzetto I progetti sono volti a veicolare messaggi e iniziative di sensibilizzazione sul tema del movimento, del benessere e della possibilità di legare la necessità di fare sport alla tutela dell'ambiente e alla riscoperta dei legami con il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
	CPIA
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO
	Strutture del territorio
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

TUTTO L'ISTITUTO

● PROGETTO ISTITUTO: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

- Sbulloniamoci - Sereni e Connessi - Sportello psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire e padroneggiare competenze linguistiche per una comunicazione in lingua italiana.
Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ISTITUTO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prevenzione dalle dipendenze; cura e rispetto della propria persona; educazione alimentare; sportello psicologico; affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● CONSONANZE

Progetto di ricerca-azione sull'educazione musicale per valorizzare le potenzialità della musica nel contribuire allo sviluppo delle competenze curricolari e trasversali degli studenti.

Potenziamento linguistico e lessicale con il progetto parallelo UN VIAGGIO NELLE STORIE ALLA SCOPERTA DI NUOVE PAROLE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento



COPPINO DON PONZETTO RIGUTINI

● Uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione

In relazione agli obiettivi programmatici del PTOF, ogni plesso organizza uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione al fine di creare una continuità tra dentro e fuori la scuola e di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda raccordando le iniziative alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono collegati alle singole iniziative (vedi <https://istitutocomprensivobellini.edu.it/didattica/progetti>)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

risorse del territorio



● DA' UNA MANO

raccolta di cibo durante la Quaresima da donare al centro d'ascolto parrocchiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

educare alla solidarietà e alla condivisione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

COPPINO

● Laboratorio di taglio e cucito

Approfondire l'interesse per l'ambito sartoriale finalizzate all'orientamento scolastico e professionale degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

favorire orientamento e inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

BELLINI

● Conversazioni in lingua

Il progetto mira a favorire un'interazione tra didattica universitaria, ricerca e insegnamento delle lingue straniere a scuola, precisamente in inglese e spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Mirare nell'esercizio delle abilità parlate permette agli allievi di confrontarsi con apprendenti universitari di lingue sulle proprie strategie di studio ed esperienze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● “DIDEROT” LINEE PROGETTUALI

Tutte le linee progettuali proposte dal progetto Diderot di Fondazione CRT propongono agli studenti l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare, diffondendo i valori fondanti della società civile: dall'arte alla matematica dall'economia al computing, dagli stili di vita, dall'inglese all'arte contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire un pieno e armonioso sviluppo della propria personalità, per crescere nella pace e vivere serenamente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



RIGUTINI

● COME ALBERI IN UNA FORESTA

Il laboratorio favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali intorno ad argomenti e valori chiave per l'apprendimento permanente, mira a valorizzare la dimensione spirituale attraverso la narrazione e il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali intorno ad argomenti e valori chiave per l'apprendimento permanente, mira a valorizzare la dimensione spirituale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

DON PONZETTO RIGUTINI

● Teatro e cinema che passione

IL PROGETTO SI PROPONE DI OFFRIRE L'OPPORTUNITA' AGLI ALUNNI DI ESSERE INSIEME AI COMPAGNI FRUITORI APPASSIONATI DI SPETTACOLI E DI FILM ATTRAVERSO LA MAGIA E IL FASCINO DEL TEATRO E DELLA SALA CINEMATOGRAFICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

TRASMETTERE AGLI ALUNNI LA PASSIONE PER LA MAGIA E IL FASCINO DI TEATRO E CINEMA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

BELLINI

● LET'S SPEAK ENGLISH

Lo scopo del progetto è di fornire agli studenti un contatto diretto con una madrelingua inglese, al fine di potenziare le abilità di comunicazione orale. Il progetto vedrà coinvolti gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria Rigutini. In ogni classe, verranno effettuati quattro interventi nel mese di novembre e quattro nei mesi di marzo e aprile. Le ore in questione verranno effettuate in compresenza con i docenti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

RIGUTINI

● Pensiamo alla salute

La salute è un valore da cui non si può prescindere; si promuoveranno comportamenti sani e responsabili al fine di raggiungere il benessere dell'individuo all'interno di una comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La salute è un valore da cui non si può prescindere; si attendono comportamenti sani e responsabili al fine di raggiungere il benessere dell'individuo all'interno di una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



BELLINI

● Ascolto e rifletto

L'esperta volontaria della Biblioteca dei Ragazzi di Novara, leggerà in modo espressivo una selezione brani estrapolati da romanzi e racconti classici sui temi della Giornata della memoria e sulla Resistenza coinvolgendo i ragazzi nella riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione all'ascolto al dibattito

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Approfondimento

BELLINI

● Laboratorio Taglio e Cucito

approfondire l'interesse per l'ambito sartoriale finalizzato all'orientamento scolastico e professionale degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

collaborazione con reti cittadine per l'orientamento e lo sviluppo professionale



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● Fiaba musicata "Il mostro peloso"

verrà sonorizzata una storia già musicata, con l'ausilio di alcuni strumenti idiofoni. Le musiche verranno suonate dal vivo dai docenti che forniranno le musiche agli alunni che parteciperanno con voce e strumenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Avviare gli alunni alla comprensione del linguaggio musicale attraverso l'educazione all'ascolto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● Festival letterario "Belle Storie" Fondazione Tangorra

Gli alunni incontreranno gli autori proposti per raccontare la Bella Storia contenuta nel loro libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Interloquire e mediare relazioni tra autori e lettori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

BELLINI



● PROGETTO ISTITUTO SPORTELLO PSICOLOGICO

il progetto mira ad offrire un servizio di sostegno psicologico ad alunni, famiglie e docenti. L'intenzione è quella di individuare ed affrontare il disagio come prevenzione dell'insuccesso scolastico e creare una rete di rapporti tra scuola-famiglie- servizi - territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sostenere l'istituzione scolastica come ambiente di educazione, crescita e sviluppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Servizio di didattica a domicilio nei casi di gravi problemi di salute per consentire di recuperare il disagio e procedere con la programmazione didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

recupero e potenziamento delle competenze di alunni con gravi problemi di salute

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

domicilio

Approfondimento

RIGUTINI

● Laboratorio studio assistito

si attivano momenti di studio assistito da personale docente della scuola per favorire gli alunni con difficoltà nello studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

recupero e potenziamento competenze di base

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● Progetto di DOTTORATO

In collaborazione con l'UPO si realizza una sperimentazione triennale da parte di una dottoranda per migliorare la comunicazione attraverso uno studio MULTILINGUE (italiano, inglese, spagnolo). Vede coinvolti gli alunni delle classi terze della scuola primaria e quelli della classe prima della secondaria di primo grado. Si svolgerà in due fasi: -VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE delle classi coinvolte nella sperimentazione durante il primo anno -INTERVENTI DIDATTICI nel secondo e terzo anno Lo scopo è osservare in prospettiva verticale lo sviluppo nel tempo delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

migliorare la comunicazione con particolare riferimento alla pragmatica e a come usare le parole all'interno di una comunicazione efficace

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

primaria e secondaria

● SMART GAMES

Il progetto propone la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni finalizzata allo sviluppo delle conoscenze e delle potenzialità cognitive e creative del bambino. Il gioco stimola l'inventiva, la curiosità, la manualità, il pensiero computazionale, aiuta a lavorare in gruppo, a rapportarsi con gli altri e a creare una dimensione di condivisione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati che ci si auspica sono i seguenti: - favorire il pensiero computazionale e le competenze logiche matematiche - sviluppare l'orientamento spaziale - favorire la comprensione e la produzione del linguaggio - sviluppare il pensiero creativo attraverso le competenze collaborative e la risoluzione di problemi -

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Aula generica

Approfondimento

SULAS

● LIBRI-AMO

Il progetto prevede la proposta di letture condivise basate sugli interessi dei bambini della sezione a cui seguiranno attività realizzate con varie metodologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire e migliorare attraverso la lettura e le attività correlate la capacità di ascolto, l'attenzione, la comprensione della lingua italiana, lo sviluppo del vocabolario e la produzione



linguistica. Sviluppare le life skill: gestione delle emozioni, relazioni efficaci, pensiero creativo e comunicazione efficace.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO
	Aula generica

Approfondimento

SULAS

● Conversazioni in lingua

Il progetto mira a favorire un'interazione tra didattica universitaria, ricerca e insegnamento delle lingue straniere a scuola, precisamente in inglese e spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il percorso oltre a mirare nell'esercizio delle abilità parlate permette agli allievi di confrontarsi con apprendenti universitari di lingue sulle proprie strategie di studio ed esperienze linguistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

BELLINI



● Dai una mano a partire dai banchi...

L'esperto Giorgio Contini, volontario di Novara attivo nel quartiere in collaborazione con la Caritas di Sant'Agabio, svolgerà un paio di incontri in seconda D per spronare la classe e sensibilizzare i giovani studenti alla solidarietà verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Preparare l'evento della settimana del "Dona cibo", dopo aver educato al rispetto e all'aiuto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● Letture sulla memoria storica

La volontaria Patrizia Pagani svolgerà le sue lezioni con letture ad hoc sul 27 gennaio del 1945 e sul 25 aprile del 1945 nelle classi terze. Le letture di brani ed i suggerimenti verranno concordati con le docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere la Memoria storica in occasioni fondamentali per le date cruciali della Seconda guerra mondiale per l'Olocausto e la Liberazione dell'Italia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● Sereni e connessi

Nella società attuale, resa ancor più complessa dalla crescente evoluzione tecnologica, cui sono esposti sempre di più e sempre troppo presto i bambini più piccoli e i preadolescenti, la comprensione di sé e delle emozioni provate risulta spesso difficile. Conseguentemente ancor più complicato risulta esercitare l'empatia verso gli altri. Quando non si riconosce o non sembra possibile l'espressione del proprio vissuto emotivo questo viene esternalizzato attraverso dinamiche disfunzionali che portano il ragazzo a interiorizzare il disagio o al contrario a esternarlo in modo aggressivo e incontrollato. Questi comportamenti trovano anche espressione all'interno dei gruppi classe creando dinamiche relazionali complesse da gestire che influiscono sul clima di gruppo e sull'osservanza delle regole. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla conoscenza di sé e degli altri, consente loro di acquisire le abilità necessarie per far fronte ai



diversi stati emotivi e prepararli gradualmente ad entrare nella vita adulta, cercando di essere “sereni e connessi”. Attraverso tali competenze, si può incrementare il senso di autoefficacia, la fiducia nelle proprie possibilità e attitudini future al fine anche di rendere più autentiche le relazioni nel gruppo classe e dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO; EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'; SENSIBILIZZAZIONE ALLA DISABILITA'; CONTRASTO AL PREGIUDIZIO E ALLA DISCRIMINAZIONE DI GENERE E DI ETNIA; CONSAPEVOLEZZA DI SE' E SOCIALE; INCLUSIONE; GESTIONE/MEDAZIONE CONSAPEVOLE DEI CONFLITTI E DELLE EMOZIONI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● Esplorando la città

Il progetto si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti con disabilità di grado tale da impattare sulla quotidianità e sull'indipendenza verso l'acquisizione di abilità e competenze prefissati nel PEI nella dimensione dell'autonomia e dell'orientamento. Il progetto si prefigge quindi di svolgere attività atte all'acquisizione delle autonomie di base e di autonomia sociale. Le attività favoriranno la mobilità degli studenti sul territorio, ampliando dapprima le competenze



di orientamento e di spazialità e successivamente rafforzeranno l'autonomia di movimento degli stessi guidandoli nell'acquisizione delle competenze base per muoversi nello spazio esterno in maniera sicura. In secondo luogo, ci si prefigge di guidare gli studenti nell'acquisizione delle competenze sociali, come richieste a persone esterne al fine di procurarsi beni e servizi. Questo processo mira a rafforzare la capacità di scegliere e di prendere decisioni, implementare la capacità di problem solving, la capacità di raggiungere obiettivi, di accrescere la percezione di autodeterminazione, le competenze di autonomia di base e di autoregolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di autonomia di base e di orientamento di alunni con disabilità sulla quotidianità e sull'indipendenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● IMPARIAMO LE LINGUE DIVERTENDOCI

Il progetto "Impariamo le lingue divertendoci. Il Francese, lo Spagnolo sono divertenti." Imparare le lingue straniere divertendosi è proprio la finalità del nostro progetto, avvicinando i piccini alle lingue straniere nel modo più piacevole possibile, motivandoli all'apprendimento attraverso un approccio coinvolgente e diretto. Ad ogni incontro impareranno vocaboli nuovi e cominceranno ad apprendere il senso di semplici frasi attraverso giochi, canzoncine e attività manuali. Per accrescere la motivazione nei ragazzini e per attirare la loro attenzione, l'attività in lingua si realizzerà anche con l'uso di varietà di materiali didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare le lingue straniere divertendosi è proprio la finalità del progetto, avvicinando i bimbi alle lingue straniere nel modo più piacevole possibile, motivandoli all'apprendimento attraverso un approccio coinvolgente e diretto. Ad ogni incontro impareranno vocaboli nuovi e cominceranno ad apprendere il senso di semplici frasi attraverso giochi, canzoncine e attività manuali. Per accrescere la motivazione nei ragazzini e per attirare la loro attenzione, l'attività in



lingua si realizzerà anche con l'uso di varietà di materiali didattici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Aula generica

Approfondimento

SULAS

● Orchestra di strumenti

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova strumentazione per l'orchestra con la richiesta di fondi da enti e associazioni per dare la possibilità agli alunni di fare musica nelle migliori condizioni possibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Creazione di uno strumentario nuovo per l'orchestra - Miglioramento delle prestazioni degli alunni attraverso strumenti adeguati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

BELLINI

● ALLA SCOPERTA DELLA RESISTENZA

Quattro ore per classe, l'iniziativa mira alla scoperta del periodo storico della Resistenza partigiana italiana. Con l'ausilio di immagini, filmati e brevi spiegazioni (declinati a seconda dell'età) si cercherà di sviluppare con gli alunni una riflessione attorno a 5 termini fondamentali legati al periodo: "giustizia", "libertà", "liberazione", "oppressione", "partigiano". Una piena comprensione dei termini e la consapevolezza della rilevanza storica del loro significato, saranno l'obiettivo specifico del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si auspica di favorire la scoperta del periodo storico della Resistenza italiana; acquisizione dei significati di base di 5 termini fondamentali legati al periodo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Aula generica



Approfondimento

DON PONZETTO

● TUTTI IN SCENA

Il percorso formativo proposto è finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti - innalzare i livelli di competenza, realizzare una ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.T. BELLINI - NOVARA Via Vallauri, 4 - 28100 Novara Tel. 0321 692625 - Sito web: www.istitutocomprensivobellini.edu.it E-mail: noic82300l@istruzione.it - PEC: noic823001@pecistruzione.it codice fiscale: 9406275003 scuola quale laboratorio di ricerca e creatività. L'intento principale è quello di partire dalla lettura di un testo classico per l'infanzia, nello specifico "Il mago di Oz", fino alla messa in scena a teatro, passando dalla realizzazione del copione, le scenografie, i costumi, le coreografie, il canto, la colonna sonora, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il teatro ha una particolare valenza pedagogica, è arte corale, consente il lavoro di gruppo, l'apertura verso l'altro, la collaborazione in vista di un obiettivo comune. Il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale di ogni bambino coinvolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Aula generica

Approfondimento

COPPINO

● L'ANGOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Stesura mensile di un articolo riguardante la scuola primaria da pubblicare sul bollettino parrocchiale di Pernate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborazione e mantenimento dei rapporti la comunità locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Aula generica

Approfondimento

COPPINO



● ECOSISTEMA PER CRESCERE LETTORI

Il Laboratorio di lettura permette di instaurare un clima speciale. È un approccio veramente inclusivo: ognuno ha un livello di lettura e un ritmo diversi e il laboratorio consente di accogliere tutti. I giovani lettori si raccontano storie, condividono emozioni e parole come regali preziosi. Tra loro non c'è competizione, ma collaborazione. Noi insegnanti diventiamo guide in uno spazio in cui si sceglie cosa leggere e poi lo si condivide. E la sua condivisione diventa la chiave per discutere insieme e conoscersi sempre meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

La lettura è una preziosa compagna di vita ed è compito di tutti gli insegnanti, in collaborazione con le famiglie, favorire questo incontro. Spetta a noi offrire agli alunni la possibilità, nessuno escluso, di diventare lettori abituali, appassionati, curiosi a vita e per la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

LABORATORIO LETTURA

Approfondimento

RIGUTINI

● IMPARIAMO E CRESCIAMO

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici, formativi e di supporto per gli alunni con difficoltà di apprendimento inseriti nelle classi coinvolte. Il progetto nasce dall'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio. Il progetto si fonda sulla collaborazione tra i docenti di classe e quelli di potenziamento al fine di recuperare le carenze, consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare i processi di apprendimento per tutti. Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base. Migliorare l'autostima. Migliorare l'autonomia lavorativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Aula generica

Approfondimento

RIGUTINI

● ALFABETIZZAZIONE

Il progetto di alfabetizzazione nasce come risposta all' inserimento di studenti NAI in varie classi nell'anno scolastico 202,1i2025. Il progetto prevede lo svolgimento di attività individuali o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento della lingua italiana sia in ambito lessicale sia grammaticale. Il progetto non ha come unica finalità quella di fornire agli studenti gli strumenti linguistici adeguati per iniziare ad affrontare le attività scolastiche ma si propone anche di favorire la loro integrazione e il loro benessere nel gruppo classe, e nel complesso della vita scolastica. Per raggiungere questo scopo i bambini coinvolti non saranno passivi, subendo lezioni e insegnanti, ma saranno invece parte attiva del percorso educativo, anche c soprattutto per quanto riguarda la comunicazione verbale, fondamentale per esprimere bisogni e necessità, oltre che per comprendere messaggi linguistici sempre più complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

apprendimento funzionale della lingua italiano per poter comprendere e comunicare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

AULE SOSTEGNO, RECUPERO, RINFORZO

Approfondimento



RIGUTINI

● ASSISTENZA ALUNNI POMERIDIANA

La scuola fornisca un'assistenza pomeridiana di emergenza per gli alunni in caso di ritardo da parte dei tutori delegati da parte dei docenti che prestano servizio aggiuntivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ci si attende una maggiore acquisizione da parte degli adulti delle norme di comportamento nel rispetto in primo luogo dei minori a loro affidati e all'istituzione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

RIGUTINI

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto si propone di indirizzare gli alunni e le alunne verso un percorso di educazione alla sessualità e all'affettività. La prima parte prevede una modalità teorica su accenni di anatomia per poi, attraverso la metodica del gioco, far capire loro cosa sia il consenso e soprattutto la parte emozionale di un rapporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare ad una sana e attiva educazione all'affettività e alla sessualità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

RIGUTINI



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA: gemellaggio tra Nola e Novara

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il progetto si basa sul Piano di RiGenerazione Scuola del Miur e sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 (ob. 2 - 12 ed ob. 15). Al fine di conoscere la realtà territoriale e ambientale in cui sono inserite le diverse scuole. Rispondendo alla sfida che il ministro per l'Istruzione ha lanciato nel corso del webinar "Cooperare per ripartire" in cui incoraggiava "Gemellaggi tra le scuole del nord e del sud" "per ricucire il Paese" o "non saremo capaci di costruire una scuola nuova", si è pensato ad un progetto di gemellaggio tra le nostre scuole situate in Piemonte e le scuole situate in Sardegna, seguendo il programma di azione dell'Agenda 2030, approvata dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs)

Gli obiettivi di questo progetto sono rivolti a conoscere l'Agenda ONU 2030 ed in particolare gli obiettivi 2, 12 e 15; conoscere il proprio territorio e ambiente; conoscere il territorio e l'ambiente della scuola con cui si attua lo scambio; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; favorire l'esplorazione e la scoperta per promuovere la passione per la ricerca; essere portatori di nuove conoscenze presso le proprie famiglie d'appartenenza e all'interno del proprio ambiente di vita quotidiana; educare al rispetto di sé, degli altri; attivare processi comunicativi di scoperta e di scambio di informazioni documentare le esperienze effettuate impegnarsi in prima persona nel rispetto dell'AMBIENTE; conoscere e rispettare la biodiversità; riconoscere e utilizzare le nuove tecnologie come uno strumento utile per rapportarsi con gli altri conoscere i compiti che l'ONU ha assegnato ai Paesi del mondo per il 2030: "Vita sulla terra: da fare entro il 2030": proteggere le specie in via di estinzione, sia animali sia piante, in modo da difendere la biodiversità; conservare boschi e foreste con tutti i loro abitanti; creare parchi e riserve naturali per proteggere la flora e la fauna; piantare tanti alberi, i nostri più preziosi e potenti alleati contro i problemi che minacciano l'ambiente e la nostra stessa vita.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un gemellaggio tra la città di Novara, capitale della gentilezza 2022-23 e la città

di Nola che è diventata nuova capitale della gentilezza per favorire lo scambio e l'interazione sui temi della cittadinanza globale, dell'integrazione di tutti e del rispetto dell'ambiente e delle persone.

Gli alunni saranno i principali protagonisti: conosceranno il loro territorio di appartenenza ed in particolare la flora e la fauna degli ambienti della risaia e della loro biodiversità e la produzione di prodotti tipici del territorio. Saranno portatori di nuove conoscenze presso le proprie famiglie d'appartenenza e all'interno del proprio ambiente di vita quotidiana. Si impegneranno in prima persona nel rispetto dell'AMBIENTE; Conosceranno ed utilizzeranno nuove tecnologie come uno strumento utile per rapportarsi con gli altri



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'ORTO DI GEINA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Sensibilizzare i bambini sui temi dell'ambiente, della sostenibilità e del rispetto degli spazi scolastici
- Conoscere l'Agenda ONU 2030 ed in particolare gli obiettivi 11 (Città e comunità sostenibili) 12 (Consumo e produzione responsabili) e 15 (Vita sulla Terra).
- Coinvolgere alunni, docenti e famiglie sul ruolo attivo all'interno della società e in particolare



nella gestione di un orto scolastico.

- Far conoscere le tipologie delle diverse piante da coltivare nell'orto scolastico.
- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni con le loro caratteristiche e peculiarità come in natura coesistono specie diverse di piante.
- Saper collaborare e lavorare in gruppo.
- Conoscere e rispettare il valore delle pari opportunità e dei ruoli diversi che concorrono alla realizzazione di un obiettivo comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto prevede la creazione di un orto scolastico gestito dagli alunni con la consulenza di esperti che seguiranno le diverse fasi, dalla conoscenza del mondo vegetale alla realizzazione e

coltivazione di un semplice spazio nel cortile della scuola, secondo le indicazioni dell'AGENDA 2030

Spiegazione da parte di un esperto di cosa sia la coltivazione domestica (orto), del ruolo dell'uomo nell'ambiente circostante.

- Presentazione della Rana Geina e dell'Ape Violetta per introdurre il ruolo degli animalibottinatori nel ciclo delle stagioni.
- Visita e sopralluogo negli spazi del giardino scolastico per individuare la zona migliore per realizzare l'orto.
- Scelta delle piante da seminare.
- Riflessione sull'inclusione di piante/semi diversi.
- Semina realizzata dagli alunni.
- Ascolto di canzoni contadine
- Racconti in classe di una o più storie/poesie sull'orto.
- Cura e gestione della crescita delle piante seminate con incarichi e ruoli diversi svolti dagli alunni.
- Ricerca di ricette di cucina da realizzare con le piante dell'orto per creare un ricettario.
- Raccolta dei prodotti e festa finale da condividere con la scuola, le famiglie e il quartiere.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA SCUOLA CHE VORREI...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare un ambiente a misura di bambini bello, funzionale ed accogliente
- Coinvolgere gli alunni in un progetto attivo di ammodernamento degli spazi in cui vive
- Sensibilizzare enti, associazioni, istituzioni per la raccolta di fondi per realizzare gli abbellimenti e adeguamenti utili
- Coinvolgere genitori nei piccoli lavori scolastici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Si prevede di realizzare una ricognizione degli ambienti scolastici per valutare bisogni di ristrutturazione degli stessi
- Valutazione delle proposte emerse dagli alunni sugli spazi da riqualificare
- Progettare gli interventi da realizzare
- Dare il via alle opere con l'ausilio volontario di genitori o di professionisti
- Inaugurazione degli spazi riqualificati con evento sul territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- DONAZIONI



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio dell'istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Maggiore fruibilità degli strumenti informatici si ritiene necessario il cablaggio dell'Istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Stimolazione all'uso di metodologie didattiche innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione e autoformazione su metodologie didattiche innovative

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti sulle TIC
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corsi di formazione e autoformazione sulle nuove tecnologie alla
luce della valutazione delle proprie competenze di partenza
evidenziate da questionari dedicati



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - NOAA82301D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti del team valutano sulla base della griglia predisposta in allegato

Allegato:

OSSERVAZIONI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri utilizzati per la valutazione di educazione civica sono in allegato

Allegato:

VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono valutate in base a quanto allegato



Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA relazioni.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BELLINI - NOVARA - NOIC82300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti del team valutano sulla base della griglia predisposta in allegato

Allegato:

OSSERVAZIONI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati condivisi i seguenti criteri di valutazione in allegato

Allegato:

VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia valutano le capacità relazionali seguendo la griglia allegata

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA relazioni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria si trovano nell'allegato

Allegato:

VALUTAZIONE COMUNE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria e secondaria si trovano nell'allegato

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione alla classe successiva della scuola primaria sono i seguenti

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione agli esami di Stato sono visibili in allegato

Allegato:

Criteri ammissione all_esame conclusivo primo ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"BELLINI" - NOMM82301N

Criteri di valutazione comuni

Sono stati condivisi i criteri comuni per la valutazione



Allegato:

giudizio globale secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati concordati i criteri di valutazione di educazione civica

Allegato:

VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati condivisi dai docenti

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i criteri di passaggio alla classe successiva

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA E ALL'ESAME FINALE SCUOLA SECONDARIA



DI 1 (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato si trovano i criteri per l'ammissione /non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA E ALL'ESAME FINALE SCUOLA SECONDARIA
DI 1 (2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

" DON PONZETTO " - NOEE82303R

"RIGUTINI" - NOEE82301P

"M.COPPINO" - NOEE82302Q

Criteri di valutazione comuni

Sono stati stabiliti i criteri comuni per la valutazione

Allegato:

VALUTAZIONE COMUNE PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Tutti i plessi hanno concordato i criteri per valutare il comportamento

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati concordati i criteri comuni per il passaggio alla classe successiva

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutte le azioni previste dal PTOF sono finalizzate all'inclusione. Vengono progettati specifici itinerari per gruppi di studenti: Stranieri: corsi di alfabetizzazione per adulti con convenzione con il CPIA, italiano L2 per lo studio; potenziamento linguistico; incontri per orientamento scolastico con il coinvolgimento delle famiglie (Scuola Secondaria) BES: insegnamento individualizzato; presso la Secondaria sono attive anche proposte educativo-didattiche di tipo artistico-tecnologico-pratico presso aule speciali attrezzate. Si attuano, anche con la collaborazione di mediatori linguistici e culturali ed esperti esterni, percorsi di intercultura, di educazione alla cittadinanza, di educazione alla salute e alle pari opportunità. Dall'anno in corso sono stati organizzati, per i docenti, corsi di formazione mirati all'insegnamento della lingua italiana nelle classi multilingue in collaborazione con l'Università di Vercelli (UPO). Nell'Istituto sono attive le Commissioni BES, Inclusione, Intercultura e Pari Opportunità, GLI, Continuità e Curricolo verticale e Orientamento. Il nostro Istituto da anni collabora con tutte le associazioni del territorio che hanno come finalità l'obiettivo dell'inclusione e intercultura. Il laboratorio di italiano L2 è uno spazio didattico dedicato agli allievi che necessitano di un supporto nell'acquisizione della lingua italiana a livello elementare e intermedio o per lo sviluppo delle abilità di studio in L2. Periodicamente vengono compilati e aggiornati i PEI e i PDP, monitorando la loro efficacia.

Punti di debolezza:

Stante le necessità dell'Istituto, ci sono pochi insegnanti di sostegno specializzati e assunti a tempo indeterminato. Vanno implementate le attività destinate ai temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità. Il coinvolgimento attivo delle famiglie di origine straniera è migliorato attraverso il lavoro dei mediatori culturali ma il fatto che gli alunni continuino a parlare la loro lingua d'origine in casa non aiuta l'apprendimento dell'italiano come L2, soprattutto se inteso come lingua veicolare dello studio e dell'imparare ad imparare.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Stesura del PEI e delle successive verifiche: programmazione e valutazione Il Piano Educativo Individualizzato è un documento istituzionale e rappresenta il principale strumento di inclusione degli alunni DVA. La sua stesura è di fondamentale importanza in quanto, a partire dalle informazioni raccolte, dall'osservazione e dalla conoscenza dell'alunno/a, serve a pianificare il percorso didattico-educativo annuale in modo condiviso da tutto il consiglio di classe/team. Ad inizio anno, viene organizzato un incontro dedicato alla spiegazione del modello del PEI nazionale e alle modalità di compilazione. Il PEI deve essere redatto in formato digitale entro fine ottobre. Il PEI può essere aggiornato entro fine marzo (revisione intermedia). Il PEI deve essere verificato definitivamente entro fine maggio (verifica finale). Le tre versioni vanno inviate, attraverso la mail istituzionale, alla FS, che provvede all'archiviazione in segreteria. Sia la revisione intermedia sia la verifica finale vanno compilate all'interno degli appositi spazi contenuti nel modello iniziale: non è prevista ulteriore modulistica. Ecco l'iter da seguire per la stesura: □ il docente di sostegno prepara una bozza del PEI, coinvolgendo gli educatori e i colleghi curricolari sia per quanto riguarda la definizione degli obiettivi educativi e didattici sia per quanto riguarda la definizione dei criteri di valutazione, che vanno esplicitati di cui poi si dovrà necessariamente tenere conto in corso d'anno e in sede di esame. Di tali criteri di valutazione deve essere reso partecipe tutto il consiglio di classe/team, il quale, a sua volta, non si potrà astenere dall'applicare modalità di verifica e valutazione coerenti sia con la tipologia del disturbo sia con quanto scritto, condiviso e firmato nel



PEI. Nel PEI confluiscono anche tutte le informazioni raccolte dai colloqui fatti in precedenza con famiglie, educatori esterni alla scuola, esperti dell'Asl, ecc. □ Il docente di sostegno condivide il PEI con tutti i colleghi del consiglio di classe/team, raccoglie eventuali proposte di modifica e stende la versione definitiva del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento viene redatto dal gruppo di lavoro operativo (GLO) presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Il GLO è composto da: TEAM DOCENTE (insegnanti CURRICOLARI e insegnanti di SOSTEGNO) SPECIALISTI dei servizi pubblici e/o privati FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ed ESTERNE alla scuola FAMIGLIA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie è di fondamentale importanza per rendere più efficace e costruttivo l'intervento didattico-educativo sull'alunno/a DVA. Pertanto è bene contattare al più presto la famiglia, anche nel caso in cui si conosca già l'alunno. Durante il colloquio si possono raccogliere informazioni molto utili anche per la stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- COLLOQUI COSTANTI PERIODICI

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
SPORTELLLO PSICOLOGICO	3 PSICOLOGHE che operano nei tre ordini di scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni DVA va chiarita e condivisa con tutto il consiglio di classe/team. Nel PEI sono stabiliti i criteri di verifica e le modalità di valutazione. Monitorare il progresso vuol dire non limitarsi a valutare la singola prova in base all'esattezza del contenuto ma significa valutare anche altre abilità come: l'autonomia, l'organizzazione, la gestione del tempo, ecc. Il docente di sostegno, che ha preparato/adattato/semplificato le prove di verifica, in fase di valutazione, deve condividere il ragionamento valutativo con i colleghi curricolari. Gli alunni DVA non sono tenuti a svolgere lo stesso numero né ad adottare la stessa tipologia di prove di verifica predisposte per la classe. E' bene



comunque che i colleghi curricolari condividano in tempo le prove di verifica previste per la classe per consentire ai docenti di sostegno eventuali adattamenti e, per contro, che i docenti di sostegno facciano altrettanto nei confronti dei docenti curricolari nel caso di prove personalizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola accompagna i bambini e i ragazzi nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, organizzando attività che permettano sia di ospitare gli alunni degli ordini successivi, che di recarsi direttamente nella scuola accompagnati dagli insegnanti o dai genitori, in occasione degli open day e svolgere lezioni aperte e laboratoriali. Viene dedicata molta attenzione anche al delicato momento della scelta della scuola secondaria di II grado per favorire, da parte degli studenti, una scelta consapevole del percorso successivo. Le azioni comprendono: □ -interventi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni con intervento di psicologi ed educatori (Sistema Orientamento Piemonte); □ - presentazione dell'offerta formativa del territorio; □ - incontri a scuola con docenti delle scuole secondarie di II grado in risposta alle manifestazioni di interesse degli alunni o presso le scuole che propongono lezioni aperte o laboratoriali. □ - incontri in classe con figure professionali che operano in aziende locali di settori diversi; □ - segnalazione di opportunità di incontro per le famiglie, degli alunni interessati, sia con educatori sia tramite lo "Sportello Orientamento" del Sistema Orientamento Piemonte; □ - utilizzo di un drive condiviso con il materiale informativo, date di open day e laboratori organizzati dagli istituti superiori. □ - compilazione da parte del consiglio di classe di un modulo articolato per indicare il consiglio orientativo; □ - monitoraggio degli esiti degli alunni alla fine del primo anno di scuola superiore.



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODELLO ORGANIZZATIVO

<p>Primo collaboratore del DS</p>	<p>Funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo- gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none">• predisposizione del piano per l'assegnazione del personale ai plessi di scuola primaria e dell'infanzia;• pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti dei plessi della scuola primaria e dell'infanzia• verbalizzazione dei Collegi dei Docenti;• predisposizione di adeguata modulistica per la vigilanza sugli studenti, per i rapporti con le famiglie, per il monitoraggio e il controllo della progettazione delle attività didattico curricolari, integrative ed extracurricolari <p>Inoltre al docente primo collaboratore, in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica, con priorità rispetto alla delega alla seconda collaboratrice, sono delegate le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• sostituzione del dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, o su specifica delega;• assunzione di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;• assunzione atti contenenti comunicazioni al personale interno ed esterno;• gestione dei rapporti e corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;• gestione e corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;• richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. <p>In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili, mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.</p>	<p>2</p>
--	--	----------



	<p>Inoltre il primo collaboratore supporta il dirigente nelle seguenti funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. valutazione di fabbisogno del personale e messa a punto della richiesta di organico;2. raccolta e lettura dei verbali dei collegi dei docenti, dei consigli di intersezione e interclasse, delle commissioni e dei gruppi di lavoro previsti;3. nella formulazione dell'ordine del giorno degli organi collegiali e nella predisposizione di materiali per gli incontri;4. nella predisposizioni di circolari e comunicazioni interne ed esterne;5. nella organizzazione di eventi e manifestazioni;6. nella valutazione e progetti e accordi di rete;7. nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente;8. nella lettura della posta;9. nel coordinamento delle funzioni strumentali al PTOF e partecipazione alle riunioni periodiche di staff;10. nel coordinamento del lavoro dei Referenti di plesso;11. nella funzioni di monitoraggio e controllo delle attività didattico-curricolari integrative ed extracurricolari;12. nella gestione delle procedure di autovalutazione dell'Istituzione scolastica13. nella vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);14. nel controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;15. nel coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro ;16. nei contatti con le famiglie dei tre ordini di scuola;17. nell' applicazione del regolamento Anti-Covid19;18. nella vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;19. nella cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità.	
Secondo collaboratore del DS	<p>le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none">• pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti dei plessi della scuola secondaria• formulazione del calendario dei consigli di classe e degli esami conclusivi del primo ciclo• verbalizzazione dei Collegi dei Docenti	



Inoltre alla docente seconda collaboratrice, in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica e del primo collaboratore sono delegate le seguenti funzioni:

- sostituzione del Dirigente
- assunzione di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia
- assunzione atti contenenti comunicazioni al personale interno ed esterno
- gestione dei rapporti e della corrispondenza con l'Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza
- richiesta di intervento di forze dell'ordine per gravi motivi

In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili, mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

Inoltre la collaboratrice supporta la dirigente scolastica e il primo collaboratore nelle seguenti funzioni:

1. valutazione di fabbisogno del personale e messa a punto della richiesta di organico con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado;
2. nella formulazione dell'ordine del giorno degli organi collegiali e nella predisposizione di materiali per gli incontri;
3. nella predisposizioni di circolari e comunicazioni interne ed esterne;
4. nella organizzazione di eventi e manifestazioni;
5. nella valutazione e progetti e accordi di rete;
6. nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado;
7. nella partecipazione alle riunioni periodiche di staff;
8. nella funzioni di monitoraggio e controllo delle attività didattico-curricolari integrative ed extracurricolari con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado;
9. nella gestione delle procedure di autovalutazione dell'Istituzione scolastica;
10. nella vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
11. nel controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
12. nel coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro;
13. nei contatti con le famiglie con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado;
14. nell' applicazione del regolamento di contenimento Covid19;



		<p>15. nella vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;</p> <p>16. nella cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità in collaborazione con il primo collaboratore.</p>	
Funzione strumentale	POF / PTOF	<ol style="list-style-type: none">1. aggiornamento del PTOF 2022-2025 coadiuvata dalle altri FF.SS e dai collaboratori della dirigente;2. valutazione, in collaborazione con lo staff dei progetti annuali o pluriennali da attivare in funzione delle disponibilità, da presentare all'approvazione del Collegio dei Docenti;3. integrazione al PTOF -parte variabile;4. predisposizione in collaborazione con le FF.SS., del pieghevole per l'utenza riportante informazioni relative al PTOF e alla Carta dei Servizi;5. supporto alla dirigente nella stesura della Rendicontazione sociale in collaborazione con la F.S. per il RAV-Valutazione di sistema e i collaboratori del DS;6. coordinamento della valutazione interna ed esterna (compresa attività invalsi) con la collaborazione della F.S. RAV/PdM e valutazione di sistema e il gruppo interno di valutazione (NIV)7. collabora con le altre FF.SS.	1
	PROGETTI E FORMAZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. attività di ricerca, sviluppo, informazione e coordinamento in merito alle attività progettuali e pratiche innovative;2. programmazione e coordinamento di progetti di Istituto;3. attività di ricerca, sviluppo, informazione e coordinamento in merito alla formazione docenti,4. collabora con enti esterni per le attività di formazione;5. rappresenta per l'Istituto presso altri Enti esterni;6. coadiuva e facilita i docenti impegnati nelle attività progettuali e di formazione;7. collabora con la dirigente e il direttore SGA nella rendicontazione dei progetti;8. predispone una rendicontazione relativa la proposta	1



		formativa dell'Istituto; 9. collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS.	
	RAV/PDM	1. lettura analisi e stesura risultati delle prove INVALSI 2. coordinamento, raccolta ed analisi dei dati relativi agli esiti degli alunni diplomati 3. supporto alla dirigente nella stesura del Rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'istituto 4. supporto alla dirigente nella stesura della Rendicontazione sociale in collaborazione con la F.S. per il PTOF e i collaboratori del DS; 5. Partecipazione a seminari regionali INVALSI in collaborazione con MI 6. Collaborazione con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS; 7. coordinamento della valutazione interna ed esterna (compresa attività invalsi) con la collaborazione della F.S. PTOF e il gruppo interno di valutazione (NIV).	1
	ORIENTAMENTO	1. proposte ad alunni e genitori relativamente alle opportunità nella scuola secondaria di secondo grado e nella formazione professionale; 2. organizzazione e gestione degli incontri con le scuole secondarie e professionali del territorio; 3. gestione e accoglienza degli alunni neo iscritti; 4. organizzazione e gestione del progetto LAPIS; 5. azioni di prevenzione all'insuccesso e alla dispersione scolastica; 6. promozione di azioni di cooperazione didattico-professionale individuando e pianificando relazioni di partnership con imprese esistenti sul territorio e nell'ambito della collaborazione "Scuola-mondo del lavoro" 7. collaborazione con la F.S. PTOF e le altre FFSS.	1
	CONTINUITA'/ CURRICOLO/ VALUTAZIONE	1. Predisposizione di curricoli orizzontali e del curricolo verticale 2. coordinamento con la referente per l'educazione civica nella ideazione, stesura e condivisione del curricolo trasversale dell'educazione civica 3. coordinamento insieme alla F.S. PTOF della diffusione	1



		<p>della cultura della valutazione, della continuità e dell'Orientamento</p> <ol style="list-style-type: none">4. coordinamento delle proposte di formazione di circolo e di rete orizzontale e verticale5. raccordo degli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola6. predisposizione e aggiustamento del nuovo documento di valutazione per la scuola primaria7. collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS.	
	INCLUSIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Predisporre e si cura dell'adeguamento del Piano di Inclusione di Istituto con la F.S per i BES;2. collabora con la dirigente nella predisposizione del piano per l'assegnazione dei docenti di sostegno e del personale educativo ai plessi della scuola secondaria di 1^ grado e rispettivi orari;3. eventuale revisione del modello di PDP e PEI in collaborazione con la F.S. per i BES;4. coordinamento e supporto ai docenti di sostegno e ai team/consigli di classe in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola secondaria di 1^ grado;5. coordinamento con il servizio psicopedagogico e la neuropsichiatria infantile e il Gruppo H in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola secondaria di 1^ grado;6. monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di disagio per la scuola secondaria di 1^ grado7. predisposizione per l'utenza e per il PTOF di protocolli per l'integrazione di alunni BES per la scuola secondaria di 1^ grado8. coordinamento dei servizi di sportello psicologico per la scuola primaria e dell'infanzia;9. collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS.	1
	BES	<ol style="list-style-type: none">1. Collabora per la predisposizione e l'adeguamento del Piano di Inclusione di Istituto con la F.S per l'inclusione;2. collabora con la dirigente nella predisposizione del piano per l'assegnazione dei docenti di sostegno e del personale educativo ai plessi di scuola primaria e dell'infanzia e rispettivi orari;3. eventuale revisione dei modelli PDP e PEI in collaborazione con la F.S. per l'inclusione;	1



		<p>4. coordinamento e supporto ai docenti di sostegno e ai team/consigli di interclasse e intersezione in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>5. coordinamento con il servizio psicopedagogico e la neuropsichiatria infantile e il Gruppo H in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>6. monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di disagio per la scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>7. predisposizione per l'utenza e per il PTOF di protocolli per l'integrazione di alunni BES nella scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>8. coordinamento dei servizi di sportello psicologico per la scuola primaria e dell'infanzia;</p> <p>9. collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS.</p>	
	TIC	<p>1. Proposizione di attività formative relative all'uso delle TIC e nello specifico sull'uso dei digital board in tutte le possibili estensioni didattiche;</p> <p>2. Cura del sito web, gestione e pubblicazione sul sito istituzionale per quanto concerne la sezione privacy;</p> <p>3. Coordinamento e supervisione della documentazione di istituto (privacy, sicurezza);</p> <p>4. Affiancamento della dirigenza , delle altre Funzioni Strumentali e della segreteria;</p> <p>5. Collaborazione dell'animatrice digitale;</p> <p>6. Collaborazione con i referenti axios;</p> <p>7. Coordinamento e supervisione del tecnico informatico in collaborazione con la Dsga per la gestione delle apparecchiature e dei laboratori informatici;</p> <p>8. Creazione e gestione account docenti.</p> <p>9. collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS</p>	1
	INTERCULTURA/L2	<p>1. Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri;</p> <p>2. monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio;</p> <p>3. cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione, all'intercultura;</p> <p>4. rappresenta l'Istituto presso altri Enti esterni;</p>	1



		<p>5. predisporre per l'utenza e per il PTOF protocolli per l'integrazione di alunni stranieri;</p> <p>6. coordina e gestisce in collaborazione con il primo collaboratore gli orari e dei mediatori culturali;</p> <p>7. collabora con i docenti del laboratorio italiano L2;</p> <p>8. organizzazione di eventi in collaborazione con la F.S. PTOF, altre FF.SS. e con i referenti di plesso;</p> <p>9. collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS.</p>	
REFERENTI AREA	ED CIVICA	<p>1. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;</p> <p>2. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</p> <p>3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;</p> <p>4. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;</p> <p>5. Promuovere esperienze e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF;</p> <p>6. Collaborare con lo Staff di Istituto e preparare la documentazione necessaria per le attività;</p> <p>7. Coordinare il gruppo di lavoro per l'ed civica;</p> <p>8. Collaborare con la funzione strumentale PTOF nella redazione del Piano.</p>	1
	BULLISMO/ CYBEBULLISMO	<p>Il referente (uno per ordine di scuola) svolge le seguenti attività:</p> <p>1. raccoglie tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di <i>e-policy</i> d'Istituto;</p> <p>2. stesura o revisione del Regolamento d'istituto per ciò che concerne le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;</p>	3



		<ol style="list-style-type: none">collabora con lo staff dell'Istituto;collabora con la FS PTOF nella redazione del Piano;il referente assurge a punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti;propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto.	
	MOBILITY MANAGER/AMBIENTE	<p>Il referente assolve alle seguenti funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">Gestisce e contestualizza le Linee Guida in materia di EA e di MOBILITY formulate dalla Rete di coordinamento provinciale;dà un apporto alla predisposizione del PTOF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche da esso scaturenti;promuove un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa (gruppo di lavoro commissione ambiente/ mobility);è punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti EA e di MOBILITY condotti annualmente nella scuola;concorre alla circolazione della documentazione didattica pervenuta dall'esterno all'interno della scuola;collabora con lo staff di Istituto ;collabora con la FS PTOF nella redazione del Piano;concorre propositivamente ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale.partecipa ad eventuali riunioni /incontri proposti da EELL	1
	SALUTE	<ol style="list-style-type: none">coordina i progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute;cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;	1



		<ol style="list-style-type: none">4. collabora con la FS PTOF nella redazione del Piano5. socializza le attività agli Organi Collegiali, collabora con lo staff di Istituto e con la FS PTOF per la redazione del Piano;6. Diffonde buone prassi;7. Attua azioni di monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti;8. partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.	
	REFERENTE AXIOS INFANZIA/ PRIMARIA- SECONDARIA	<p>Il referente (1 per infanzia /primaria e 1 per secondaria di primo grado) svolge le seguenti attività</p> <ol style="list-style-type: none">1. Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico;2. Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico;3. Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Axios;4. Distribuire le credenziali;5. Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico;6. Controllare periodicamente la compilazione dei registri;7. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Sissweb relativi a :<ul style="list-style-type: none">• operazioni preliminari – area alunni• orario scolastico• assegnazione orario classi• assegnazione professori /materie• gestione materie non curricolari• gestione blocco eventi per classe• materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap• assegnazione password agli utenti web• programmazione didattica• composizione facilitata giudizi globali	2
	REFERENTI SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none">1. assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione;2. segnalare alla segreteria la necessità di interventi di manutenzione nei plessi di competenza;3. partecipare alle riunioni della commissione sicurezza;	6



		<ol style="list-style-type: none">4. partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dal RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico5. conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza);6. affiggere in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema a blocchi riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori;7. aggiornare i documenti ad ogni inizio di A.S.;8. informare, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza;9. programmare, ad ogni inizio A.S., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure;10. programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma);1. relazionare al Dirigente Scolastico e al RSPP circa episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo;2. accertare che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni;3. verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante;4. raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle in Direzione;
--	--	---



		5. gestire, in accordo con la Direzione e in collaborazione con il coordinatore di classe interessato, nel rispetto della Legge sulla privacy, i documenti riguardanti i protocolli sanitari per gli alunni (approvati in ogni caso dalla Dirigenza) circa la somministrazione di farmaci salvavita .	
Responsabile di plesso	<p>presiedere i consigli di interclasse in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none">- organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari;- coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerente le linee guida ministeriali;- tenere i rapporti con le famiglie degli alunni per il corretto svolgimento della vita scolastica;- ammettere nelle classi gli alunni con entrata posticipata e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni se giornaliera e non continuative ;- vigilare sullo svolgimento delle operazioni di voto dei rappresentanti di classe e degli OCCC;- provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti;- vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane;- vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto;- vigilare sull'osservanza delle norme di contenimento Covid all'interno dell'istituto; e, in assenza o impedimento della dirigente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione previo accordo con il dirigente.		6
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;• nello specifico, dato l'ampio sviluppo ed utilizzo delle tecnologie dell'informazione, si sottolinea la necessità di una formazione centrata sull'uso consapevole e la prevenzione del cyberbullismo. <p>SUPPORTO TECNICO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cura del sito web, gestione e pubblicazione sul sito istituzionale;• Creazione e gestione account studenti. <p>SUPPORTO ALLE STRUMENTAZIONI INFORMATICHE nei plessi: azione di supporto</p>		1



	<p>nella gestione dei problemi inerenti aspetti tecnici di connessione, di gestione dei moduli di google e nell'uso dei registri in sinergia con il tecnico informatico e i docenti referenti per Axios.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso avanzato dei digital board per la didattica)</p> <p>L'animatore digitale, inoltre collaborerà con la F.S per le nuove tecnologie :</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella gestione dei registri ed in generale dei problemi connessi all'informatizzazione dei percorsi di apprendimento • nella predisposizione di un curriculum digitale in collaborazione con l'animatrice digitale 	
<p>Responsabile sicurezza ASPP</p>	<p>Nominato dal datore di lavoro e coordinato dal responsabile SPP, deve in generale adoperarsi per la sicurezza, la prevenzione dei rischi e la protezione dei lavoratori e dei clienti.</p> <p>In generale, l'ASPP deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicare le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro; • progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; • sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza conseguenti. 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI		
<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e</p>	<p>1</p>



	<p>di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative:</p> <ul style="list-style-type: none">• in materia finanziaria e patrimoniale• in materia di attività negoziale <p>alla luce dei contratti vigenti e del D.I. n. 44/2001</p>	
Ufficio per la didattica		
Ufficio personale		



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborano con il DS funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo- gestionale come da allegato in ASPETTI GENERALI In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili, mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. Inoltre il primo collaboratore supporta il dirigente nelle seguenti funzioni: valutazione di fabbisogno del personale e messa a punto della richiesta di organico; raccolta e lettura dei verbali dei collegi dei docenti, dei consigli di intersezione e interclasse, delle commissioni e dei gruppi di lavoro previsti; nella formulazione dell'ordine del giorno degli organi collegiali e nella predisposizione di materiali per gli incontri; nella predisposizioni di circolari e comunicazioni interne ed esterne; nella organizzazione di eventi e manifestazioni; nella valutazione e progetti e accordi di rete; nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente; nella lettura della posta; nel coordinamento delle funzioni strumentali al PTOF e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; nel coordinamento del lavoro dei Referenti di plesso; nella funzioni di monitoraggio e

2



	<p>controllo delle attività didattico-curricolari integrative ed extracurricolari; nella gestione delle procedure di autovalutazione dell'Istituzione scolastica nella vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); nel controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; nel coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro ; nei contatti con le famiglie dei tre ordini di scuola; nell' applicazione del regolamento Anti-Covid19; nella vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; nella cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il DS con funzioni come da allegato in ASPETTI GENERALI	12
Responsabile di plesso	Collaborano con il DS con funzioni come da allegato in ASPETTI GENERALI	7
Animatore digitale	Collabora con il DS con funzioni come da allegato in ASPETTI GENERALI	1
Team digitale	Corrisponde alla commissione TIC e Nuove tecnologie coordinata dalla FS con obiettivi come da allegato in ASPETTI GENERALI	16
Docente specialista di educazione motoria	Supporta la didattica dell'insegnante di classi quarte e quinte della scuola primaria	1



ORGANIGRAMMA COMPLETO in tabella come da allegato in ASPETTI GENERALI	FUNZIONI SPECIFICATE IN ALEGATO	18
--	---------------------------------	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività didattico-educativa e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	12
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	POSTO COMUNE/potenziamento/L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	63
------------------	--	----

Docente di sostegno	ATTIVITA' DIDATTICA DI SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	21
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA	Insegnamento Impiegato in attività di:	3
------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

10

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Insegnamento
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

6

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

3

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES

- 4 ore francese
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1

AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECOND. I GRADO (SPAGNOLO)

- Insegnamento
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO attività di sostegno
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Sostegno 13

AI56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PERCUSSIONI) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AK56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (SAXOFONO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. IL Direttore ha competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico

Ufficio protocollo

AA 1 presa visione e gestione posta ordinaria e certificata istituzionale mediante assegnazione documentazione per



competenza Uffici □ protocollo ed archiviazione della documentazione (manuale di gestione) □ aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato □ creazione comunicazioni bacheca e circolari, protocollo con produzioni di atti ESCLUSIVAMENTE in formato digitale come da normativa vigente (oltre eventuale pubblicazione) □ gestione Convocazioni organi collegiali □ gestione comunicazioni al personale (mail/circolari/bacheca) □ predisposizione ed inoltro Circolari interne (mail/gestionale) □ Contrattazione ed RSU: convocazioni e corrispondenza □ segnalazioni manutenzione locali scolastici e/o telefono/varie (Comune di Novara) □

Ufficio acquisti

AA1 lettura posta istituzionale (ordinaria e certificata) e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana) □ aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato □ gestione inventario/magazzino □ supporto al DSGA area contabile (tenuta e gestione fascicolo preventivi, contratti, mandati, reversali, distinte, rendicontazione risorse a.s. 22/23) □ Rapporti con i fornitori □ supporto adempimenti fiscali vari □ supporto gestione progetti (pratiche acquisti, gestione piattaforma gpu, rendicontazione spese) □ gestione Utenza interna ed esterna □ supporto gestione bandi/gare di appalto Ulteriori incarichi - Supporto pratiche ricostruzioni di carriera - Verifica preliminare rendicontazioni varie - Tenuta documentazione progetti (anche pregressi) - Supporto gestione piattaforme progetti, gpu, pnsd

Ufficio per la didattica

AA 1 Referente alunni scuola SECONDARIA , INFANZIA □ presa visione posta ordinaria e certificata istituzionale e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana) □ aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato □ Utilizzo dei software gestionali ad ampio raggio con produzioni di atti ESCLUSIVAMENTE in formato digitale come da normativa vigente □ gestione e tenuta fascicoli alunni □ Richiesta o trasmissione documenti/fascicoli alunni □



Aggiornamento giornaliero di iscrizioni, frequenze, trasferimenti, assenze e gestione registro matricolare □ gestione Database alunni e tutori del sito web e registro elettronico Axios □ Rilascio nulla osta in entrata/uscita, con annotazione contestuale su alunni web e sull'apposito registro obbligatorio □ adempimenti organi collegiali scolastici □ Rilascio Certificazioni □ supporto ai docenti per gestione viaggi d'istruzione e creazione eventi di pagamento su PAGO PA □ Accredimento alunni/tutori/docenti Registro Elettronico Axios □ Pratiche alunni H, rilevazioni, custodia dati sensibili soggetti a privacy Gestione Utenza interna ed esterna □ Supporto a tutte le attività didattiche e formative, curriculari ed extracurriculari □ Gestione Utenza interna ed esterna □ Gestione diplomi alunni □ Adempimenti in materia di sicurezza □ Gestione corrispondenza con le famiglie □ gestione statistiche e rilevazioni e anagrafe studenti □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" □ gestione cedole libri □ AA2 presa visione posta istituzionale (ordinaria e certificata) e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana) □ aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato □ Utilizzo dei software gestionali ad ampio raggio con produzioni di atti ESCLUSIVAMENTE in formato digitale come da normativa vigente □ gestione e tenuta fascicoli alunni □ Richiesta o trasmissione documenti/fascicoli alunni □ Aggiornamento giornaliero di iscrizioni, frequenze, trasferimenti, assenze e gestione registro matricolare □ gestione Database alunni e tutori del sito web e registro elettronico □ Rilascio nulla osta in entrata/uscita, con annotazione contestuale su alunni web e sull'apposito registro obbligatorio □ adempimenti organi collegiali scolastici □ Rilascio Certificazioni □ aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato □ Accredimento alunni Registro Elettronico Axios □ Pratiche alunni H, rilevazioni, custodia dati sensibili soggetti a privacy □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni Gestione Utenza interna ed esterna □



Adempimenti in materia di sicurezza e Gestione Infortuni alunni/personale scolastico Supporto a tutte le attività didattiche e formative, curricolari ed extracurricolari □ Collaborazione coi docenti per monitoraggio alunni □ Gestione Utenza interna ed esterna □ Gestione diplomi alunni □ Adempimenti in materia di sicurezza □ Gestione corrispondenza con le famiglie □ gestione statistiche e rilevazioni □ elezioni scolastiche organi collegiali elezioni scolastiche organi collegiali □ Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF □ Rilascio credenziali Registro elettronico/ portello digitale □ Ulteriori incarichi: - adempimenti preliminari per uso nuovo gestionale (integrazione inserimento manuale dati alunni, tutori, collegamento docenti/classi) - gestione pratiche e formazione docenti somministrazione farmaci - verifica scadenze certificazioni alunni h - tenuta e gestione registro infortuni

Ufficio per il personale A.T.D.

AA 1 presa visione posta ordinaria e certificata istituzionale e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana) □ Utilizzo dei software gestionali ad ampio raggio con produzioni di atti ESCLUSIVAMENTE in formato digitale come da normativa vigente □ Costituzione dei fascicoli digitali di tutto il personale □ aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato □ Aggiornamento quotidiano assunzioni e gestione del personale □ Gestione Giuridica e Retributiva Contratti Scuola: RDL /Indennità di maternità in cooperazione applicativa (acquisizione/validazione/trasmissione) □ Pratiche assunzioni e cessazione di servizio del personale (SIDI, INPS, RTS) □ Rilevazioni Assenze mensili (SIDI - NOIPA) □ Gestione di tutte le attività relative allo stato giuridico del personale docente, dall'instaurazione del rapporto di lavoro fino alla cessazione dal servizio □ rilevazione cessazione dal servizio (SIDI - INPS) □ registrazione e gestione richieste/autorizzazioni di permessi/congedi/aspettative/assenze/permessi sindacali □ utilizzo sidi gestione giuridica/Passweb/Ricostituzione di Carriera



□ Pratiche TFR, PASSWEB INPS □ inserimento anagrafica e creazione fascicolo personale per Gestione contratti □ Gestione Utenza interna ed esterna □ AA2 presa visione posta istituzionale (ordinaria e certificata) e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana) □ aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato □ Utilizzo dei software gestionali ad ampio raggio con produzioni di atti ESCLUSIVAMENTE in formato digitale come da normativa vigente □ Gestione graduatorie e Convocazioni supplenze personale docente/Ata (oltre controllo titoli) □ registrazione e gestione richieste/autorizzazioni permessi/congedi/aspettative assenze/permessi sindacali □ Registrazione assenze quotidiane □ supporto nella gestione di tutte le attività relative allo stato giuridico del personale , dall'instaurazione del rapporto di lavoro fino alla cessazione dal servizio □ Gestione pratiche legge 104/92 - istruttoria e decretazione □ Predisposizione elenchi dei beneficiari della legge 104/92 □ inoltra Certificati di servizio (su richiesta) □ Rilevazione e registrazione di permessi, permessi studio, ritardi, ore di lavoro straordinario, rilevazione e registrazione dei dati relativi alla partecipazione alle assemblee sindacali □ Autorizzazioni varie (es. libera professione) □ Supporto al DSGA organizzazione turni personale Ata □ Gestione Utenza interna ed esterna □ richiesta visite fiscali on-line INPS (e verifica esito) □ □ predisposizione fascicoli personali per trasferimento del dipendente □ supporto Rilevazioni Assenze mensili (SIDI - NOIPA) Ulteriori incarichi: - adempimenti in materia di sicurezza (in collaborazione RSPP) - gestione elenchi servizio di prevenzione (visite mediche personale scolastico) - tenuta e gestione registro visite del medico competente - gestione attestati formazione personale scolastico - verifica ore eccedenti personale ATA AA 3 presa visione posta ordinaria e certificata istituzionale e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana) □ Supporto Ufficio Personale/Contabilità su richiesta del DSGA/DS □ Supporto



Dsga/Ds □ richiesta casellari personale scolastico/fornitori (software certificazione massiva cerpa) □ registrazione anagrafiche personale scolastico (Axios) □ supporto ufficio didattica elezioni organi collegiali gestione rilevazioni a.s. 22/23 (alunni, scioperi, covid...) □ supporto magazzino □

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://istitutocomprensivobellini.edu.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivobellini.edu.it/>

MAD



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione uniMib Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione studenti tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Azienda ospitante

Denominazione della rete: Convenzione UPO Piemonte Orientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione studenti tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Azienda ospitante

Denominazione della rete: **Convenzione Università studi Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione docente TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Azienda ospitante

Denominazione della rete: **Convenzione Università studi Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione docente TFA



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Azienda ospitante

Denominazione della rete: Convenzione Università Cattolica Sacro Cuore

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione docente TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Azienda ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione per la Scuola7 LORCOMPAGNIA di San Paolo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione progetto ricercazione

Approfondimento:

Valorizzare le potenzialità della musica nel contribuire allo sviluppo delle competenze curricolari e trasversali degli studenti

Denominazione della rete: **Accordo CIOFS -FP Piemonte**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- scuola- formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è rivolto a studenti tra i 14 e 16 anni che hanno più di 9 anni di frequenza scolastica per il pieno inserimento in ambiente scolastico formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento per assolvimento del diritto-dovere all'istruzione.

Denominazione della rete: Accordo CIOFS -FP Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- scuola- formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto è rivolto a studenti tra i 14 e 16 anni che hanno più di 9 anni di frequenza scolastica per il pieno inserimento in ambiente scolastico formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento per assolvimento del diritto-dovere all'istruzione.

Denominazione della rete: **Accordo Filos - scuola professionale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione studenti tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Azienda ospitante

Approfondimento:

Progetto formativo tirocinio per mediatrice culturale

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Cassiopea**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di supporto alla didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione di progetto di integrazione culturale e sociale di supporto alla didattica per il contrasto la fragilità delle competenze degli alunni e per il contenimento della dispersione

Denominazione della rete: **Convenzione Fondazione De Agostini**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di sostegno allo studio

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione del successo formativo e cura delle fragilità educative in ambiti di fragilità socio-culturali: sostegno didattico integrato al fine di rafforzare le competenze nelle materie fondamentali riducendo le insufficienze mediante attività di studio pomeridiano per due o quattro ore settimanali dal secondo quadrimestre

Denominazione della rete: Convenzione ITS Mossotti

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro con il progetto impariamo le lingue divertendoci, gli studenti del Istituto superiore attivano un processo di insegnamento-apprendimento basato sul gioco e la centralità del bambino .

Denominazione della rete: Convenzione ITC Pascal

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro con il progetto impariamo le lingue divertendoci, gli studenti del Istituto superiore attivano un processo di insegnamento-apprendimento basato sul gioco e la centralità del bambino .



Denominazione della rete: **Convenzione Università studi Torino**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SANGIACOMO BASKIN**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AZZURRA HOCKEY NOVARA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BASKET GALLIATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: FONDAZIONE NOVARA SVILUPPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE DIDEROT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: LEGAMBIENTE/ASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOROPTIMIST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: UNESCO

Corso erogato dal Club per l'Unesco di Torino della durata di circa 20 ore, che rientra nelle attività di Educazione Civica nella tematica dello Sviluppo sostenibile dell'ONU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e alunni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio italiano L2

Corso erogato dall'UPO della durata di 10 ore. Ha come obiettivo lo sviluppo e il consolidamento delle competenze linguistiche in Italiano come L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RICERCAZIONE

Corso erogato dall'UPO della durata di 4 ore generali e 6 ore laboratoriali. Ha come obiettivo lo sviluppo e il consolidamento delle competenze linguistiche e narrative sia nella scuola primaria che Secondaria di I Grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• cooperative learning/flipped classroom

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CONSONANZE

Il percorso prevede una formazione musicale non tradizionale per i docenti delle classi coinvolte nel progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• attività di job shadowing
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACCOMPAGNAMENTO 06

Formazione nell'ambito dei servizi e dei progetti rivolti ai bambini nella fascia d'età 0-6 anni e alle loro famiglie dal titolo ""Accompagnamento ZeroSei - orientamenti per azioni sulla prima infanzia""

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	docenti scuola dell'infanzia
-------------	------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria Sicurezza nei luoghi di lavoro

corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, rivolti a tutto il personale scolastico, obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

- corso tenuto dalla RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DIGITALE

Formazione base nell'utilizzo del digital board e delle nuove attrezzature e delle opportunità offerte in supporto alla didattica con il PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- corso tenuto da formatore specializzato

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. I moduli disponibili: Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon, Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale, Canva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- modalità blended /webinar/modalità completamente asincrona online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria docenti neo assunti

Percorso di 50 ore attivato per la formazione dei docenti in anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazioni nonché quelle linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti/Alunni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• cooperative learning/
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTERNAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI

Fornire un quadro di riferimenti per lo sviluppo e la partecipazione a progetti di internazionalizzazione con finanziamenti europei o internazionali (es. Erasmus+, eTwinning,...)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ECG

Formare all'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e diffonderla nelle scuole con l'obiettivo di promuovere a livello regionale la Strategia italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, in particolare per quanto concerne l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Il progetto agirà nell'ambito del sistema di educazione formale e promuoverà metodologie e strumenti efficaci, innovativi e replicabili, in grado di aggiornare le metodologie didattiche e di valutazione al fine di consentire agli insegnanti di sperimentare pratiche efficaci di Educazione alla Cittadinanza Globale. Il progetto si svilupperà attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche, autorità locali e organizzazioni che operano sul territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione obbligatoria Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete F.a.t.a.

Formazione su Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Formazione MIUR per AA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • da attivare

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione attivata dal Ministero Istruzione

formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo